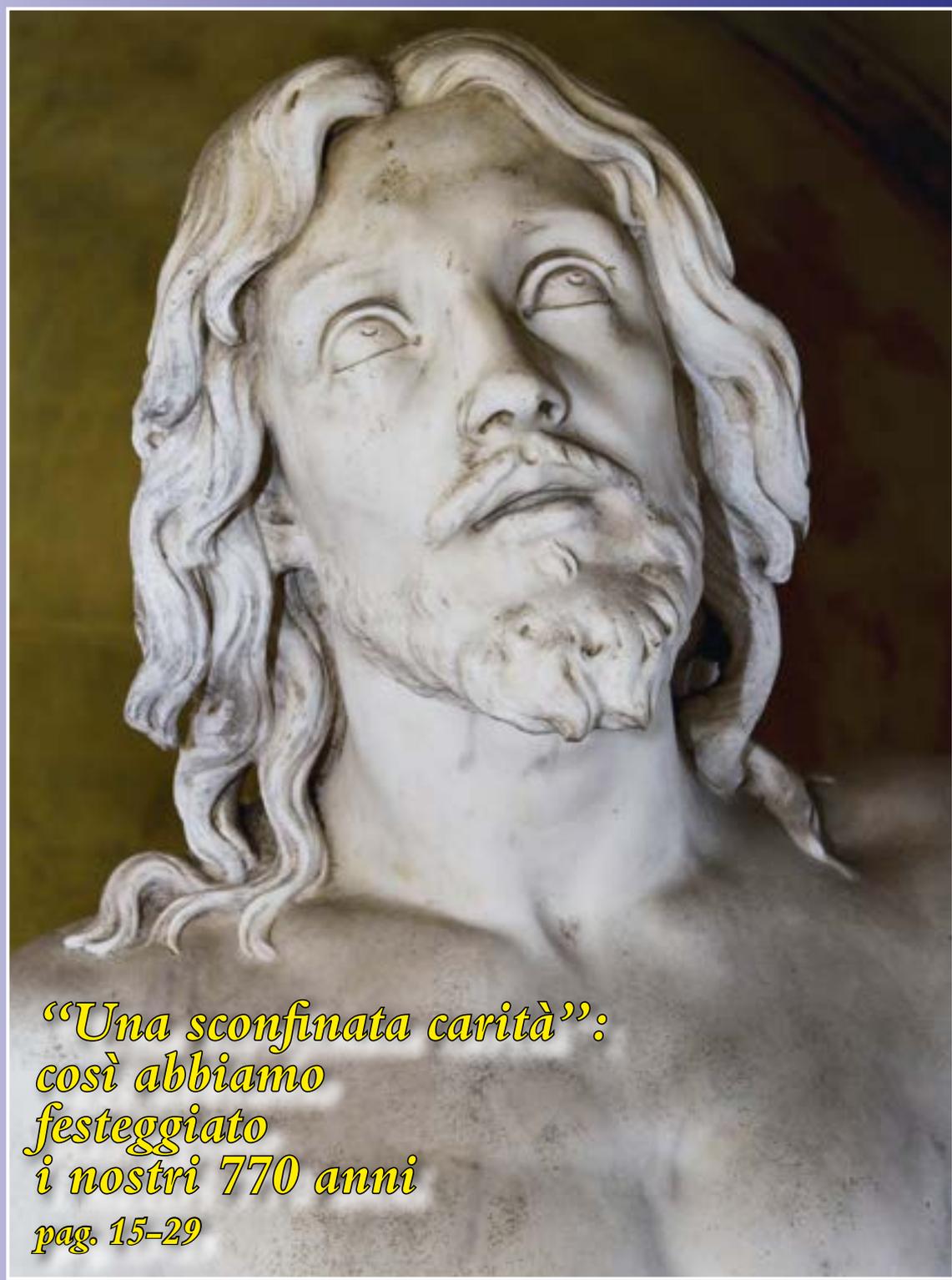




San Sebastiano

Periodico della Misericordia di Firenze

www.misericordia.firenze.it



*“Una sconfinata carità”:
così abbiamo
festeggiato
i nostri 770 anni
pag. 15-29*

**Mater
Misericordiae:
cronaca
di un restauro**
a pag. 4-5



**Time4Life:
un appello
dalla guerra
in Siria**
a pag. 8-9



**Ceccherini
confirmato
Provveditore
della Misericordia**
a pag. 12-13



Perché sento ma non capisco le parole?

Sentire ma non capire le parole, avere difficoltà a seguire il filo del discorso, sentire le parole come fossero borbottate: sono questi i segnali più frequenti che evidenziano una difficoltà uditiva.

Quando non sentiamo bene, le parole ci arrivano confuse, come spezzettate. Infatti, faticiamo a sentire le frequenze più acute, come le consonanti T, F, S e P, mentre sentiamo bene le vocali, che hanno frequenze più basse. Finché l'ambiente intorno è silenzioso, riusciamo a comprendere le parole, perché il nostro cervello compensa con l'intuizione i suoni mancanti; ma quando intorno ci sono altre voci o rumori di fondo sentire bene diventa molto difficile e faticoso.

In queste circostanze, infatti, occorre un'amplificazione intelligente e selettiva, che amplifichi solamente i "pezzi" di voce mancanti e una elaborazione sofisticata che attenui automaticamente le voci e i rumori di fondo, consentendo al nostro cervello di capire in modo distinto le parole e di poter seguire meglio il filo del discorso.



Perché un buon udito ci aiuta a mantenere giovane il cervello?

Molti studi dimostrano che esiste una stretta relazione fra difficoltà uditiva e declino cognitivo. Un grave deficit uditivo è in grado di aumentare sino a cinque volte il rischio di sviluppare con l'età deficit cognitivi importanti.

Inoltre, col progredire dell'ipoacusia il nostro cervello si impigrisce e dimentica progressivamente i suoni che non sente più. Fortunatamente il processo è reversibile.

Tornando a sentire, grazie all'uso di apparecchi acustici su misura, il cervello tende a riacquisire le sue capacità uditive originarie. Per questo è così importante affrontare la perdita uditiva valutandola grazie a un semplice test e i consigli di un esperto dell'udito.

Quali sono i segnali di una difficoltà di udito?

Il più delle volte, all'inizio, non ci si rende conto di avere dei problemi di udito.

Gli altri ci dicono che teniamo il volume della TV troppo alto, perdiamo le battute di un discorso, faticiamo a capire quello che ci viene detto e ci stanchiamo così tanto a seguire una conversazione che tendiamo a isolarci.

Può accadere a tutte le età. Lo dimostra il numero crescente di giovani che vanno incontro a danni dell'udito soprattutto a causa dell'abitudine di ascoltare musica ad alto volume. Ma la perdita uditiva può essere causata anche dallo stare a lungo in ambienti rumorosi, da infezioni ed infiammazioni, dall'assunzione di farmaci ototossici, da traumi, da familiarità ed ereditarietà.

QUALI SONO LE ULTIMISSIME NOVITÀ TECNOLOGICHE PER SENTIRE MEGLIO?



Non serve a niente che gli altri parlino a voce più alta. Ciò che occorre è amplificare selettivamente e "pulire" le parole separandole dai rumori di fondo per renderle "scandite". Ed è questo l'obiettivo delle due nuovissime tecnologie Oticon:

► **Lo Speech Guard**, che amplifica selettivamente la parte della voce non udita, rendendola più nitida e più comprensibile

► **Il Free Focus**, che combatte ed attenua le voci e i suoni di sottofondo pulendo le parole. In questo modo le parole ci arrivano ben scandite, diventa più facile seguire il filo del discorso e l'ascolto è naturale.

► **Il nuovo chip Inium** Oticon, piccolo come l'unghia di un bambino, consente di ottenere i benefici dello

"Speech Guard" e del "Free Focus" in apparecchi acustici piccolissimi, sia retroauricolari che intrauricolari, addirittura invisibili quando indossati. I nuovissimi **chip Inium** Oticon si connettono senza fili a telefoni fissi, cellulari, televisione e computer, consentendo di trasformare gli apparecchi acustici in cuffiette personalizzate.

Il Chip Inium



Oticon | AudioClinic

Contatta subito il Centro AudioClinic più vicino o chiama il numero verde gratuito!
Per appuntamenti e servizi a domicilio

Chiamata gratuita
800 444142

*Promozione non cumulabile con le altre, la valutazione della permuta è legata all'entità del nuovo acquisto ed alla vetustà/qualità del prodotto in permuta.

**SOLO PER QUESTO MESE CONDIZIONI STRAORDINARIE
RISERVATE AI SOCI DELLA MISERICORDIA**

◆ **SCONTO 25%** sul prezzo di listino al pubblico

◆ **PROVA GRATUITA per 30 giorni** e senza impegno dello Speech Guard e del Free Focus

◆ **PERMUTA** con supervalutazione sino a 1.000 euro*

FIRENZE Via F. de Sanctis 21r, ang. Via Q. Sella - tel. 055 660123 - 055 661998

FIRENZE Via del Giglio 53r - tel. 055 281659 - 055 281662

CALENZANO Farmacia della Marina - Via di Prato, 26

CAMPI BISENZIO Ambulatori della Misericordia - Via Montalvo, 8

BADIA A RIPOLI Misericordia di Badia a Ripoli - Via Chiantigiana, 26



oticon
PEOPLE FIRST



SAN SEBASTIANO

Periodico della Venerabile
ARCICONFRATERNITA
della MISERICORDIA di Firenze
Ente morale fondato nel 1244 - onlus

Piazza Duomo, 19/20 - 50122 Firenze
Tel (+39) 055.239.393
Fax (+39) 055.292.052
c/c postale n° 354.506

Codice fiscale e Partita IVA 00803490481

Sito Internet: www.misericordia.firenze.it

Anno 66 - n° 260

Luglio - Agosto - Settembre 2014

Abbonamento sostenitore: euro 12

Gratuito per gli iscritti

Spedizione in abbonamento postale - Firenze

EDITORE

Misericordia di Firenze

COMITATO EDITORIALE

Andrea Ceccherini - Clemente Zileri

Dal Verme - Fabrizio Ariani -

Massimo Naldini - Roberto Lasciarrea

Pier Luigi Ghezzi - Ottavio Matteini -

Alessandro Maresca - Lapo Puccini

Donatella Viligiardi - Domenico Taddei

Donatella Lippi - Giovanna Carocci

Cristina Acidini - Giovanna Muraglia

DIRETTORE RESPONSABILE

Maurizio Naldini

SEGRETARIA DI REDAZIONE

Silvia Nanni

DIREZIONE E REDAZIONE

Via D. da Castiglione, 13 - 50125 Firenze
Tel. (+39) 055.230.7285 - Fax (+39) 055.229.8257
redaz.sansebastiano@misericordia.firenze.it

PUBBLICITÀ

Marco Scutaro 392-1231015
mascut@libero.it

STAMPA

C.G.E.

Via G. Massaia, 98 - 50134 Firenze

REGISTRAZIONI

Tribunale di Firenze n° 116 del 15-09-1949
Registro Naz. della Stampa n° 5531
dell' 11-12-1996

Gli articoli firmati riflettono
soltanto l'opinione degli autori.

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 6 giugno 2014

Tiratura 12.000 copie

SOMMARIO

 n. 260 Luglio-Agosto-Settembre
In copertina foto di Andrea Ristori

UNA SCONFINATA CARITÀ. ECCO I NOSTRI 770 ANNI

di Maurizio Naldini..... pag. 3

LA MATER MISERICORDIAE

TORNATA ALL'ANTICO SPLENDORE

di Cristina Acidini..... pag. 4

IL MONDO ANIMALE

NEI MANOSCRITTI DELLA LAURENZIANA

di Donatella Lippi..... pag. 6

UNA LUCE NELL'INFERNO DIMENTICATO

di Riccardo Giumelli..... pag. 8

ECCO COME È CAMBIATA LA PROFESSIONE DEL GIORNALISTA

di Alessandro Maresca..... pag. 10

CECCHERINI: RITROVI LA MISERICORDIA

LE VIRTÙ E I VALORI DELLE PROPRIE ORIGINI

..... pag. 12

COSÌ ABBIAMO FESTEGGIATO I NOSTRI 770 ANNI

..... pag. 15/29

UN BENEFATTORE DELLA MISERICORDIA

di Foresto Nicolai..... pag. 32

LA NOSTRA NOTTE BIANCA

..... pag. 33

Orario Uffici: 08.00 - 14.00 escluso il sabato

Informazioni generiche: info@misericordia.firenze.it

Pronto Soccorso: Servizi con autoambulanze attrezzate per la rianimazione, con medico a bordo, trasporti con autoambulanze normali e trasporti sociali, in Italia ed all'estero (3 linee - tel. 055.212222 - fax 055.2393266)

Sezioni: **Campo di Marte** Viale dei Mille, 32 tel. 055.572665 - 055.571190 - fax 055.579271 **Oltrarno** Via del Sansovino, 172 tel. 055.7399111 - fax 055.704011 **Nord** Via Faentina, 324 - tel. 055.571333

Ponte di Mezzo Via di Caciolle 3/b - Tel. 055 417761

Guardia Medica Pediatrica: Tel. 055.700001

Onoranze Funebri (Ofisa): 055.489802 (nott. 055.489805)
fax 055.461408

Cimitero di Soffiano: orario: 1°Apr - 30 Set feriali 8-12/15-18 festivi 8-12,30. 1°Ott - 31 Mar feriali 8-12/14-17 festivi 8-12,30. Ultima domenica di Ottobre 8-17,30 continuato. 1° Novembre 8-18 continuato - 2 Novembre 8-17,30 continuato.
soffiano@misericordia.firenze.it - tel. e fax 055.710188

Protezione Civile: protezionecivile@misericordia.firenze.it
Via della Romagna Toscana tel. 055.7326161

Aiuto Alimentare: Tel. 055.701740



"Per anni mi sono sentito ripetere che avrei avuto bisogno di un apparecchio acustico."
"Così ho scelto un Phonak."



"Credetemi, mi ha cambiato la vita. Un Phonak riesce a sentire persino gli uccelli, i grilli e tutti i tipi di suoni delicati, è fantastico. Il mio Phonak riconosce sempre dove mi trovo, che sia un ambiente rumoroso o tranquillo, all'aperto o al chiuso, e si adatta automaticamente. Con il mio Phonak è semplice parlare al telefono. È piccolo e con un design raffinato. È un concentrato di tecnologia all'avanguardia, proprio quello che ti aspetteresti da un apparecchio acustico di prima classe. E ovviamente non fischia mai. È una piacevole sensazione di controllo" Timm A.

Vi accorgete come un Phonak possa cambiare anche la vostra vita.



Per provare il nuovo Audio MINI di Phonak, contattare il vostro rappresentante locale Phonak:

Centro Acustico Ricasoli
Via Ricasoli 24-26/rosso, Firenze

Tel. 055.212447 - 055.215259 - centroacusticofirenze@audioprotesisti.com

"agli iscritti dell'arciconfraternita (e ai loro familiari) verrà applicato uno sconto del 10%"



Green Planet Italia
Numero Verde
800 10.65.77

**SCONTO DEL 15%
A TUTTI I SOCI E VOLONTARI
DELLA MISERICORDIA**

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A RISPARMIO ENERGETICO



- Classe A++/A+
- Minimi Consumi
- Massima Silenziosità
- Freddo, Caldo e Deumidificazione
- Tecnologia Inverter
- Garanzia 5 anni
- Assistenza 24h

CLIMATIZZATORI SENZA UNITA' ESTERNA



- Classe A
- Minimi Consumi
- Massima Silenziosità
- Garanzia 5 anni
- Assistenza 24h

**SOPRALLUOGO GRATUITO E SENZA IMPEGNO
DETRAZIONE FISCALE 50%
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO**

UNA SCONFINATA CARITÀ

ECCO I NOSTRI 770 ANNI

di
**Maurizio
Naldini**

Ventuno manifestazioni, numerosi articoli sui giornali e lanci sulle televisioni locali e nazionali, una decina di studi professionali, editori, team specializzati, e soprattutto un centinaio di Fratelli, coinvolti nella organizzazione. Da gennaio ad oggi, i festeggiamenti per i 770 anni della nostra Arciconfraternita hanno rappresentato l'impegno principale della nostra Misericordia. E oggi, possiamo trarre i primi bilanci.

Dunque, cosa volevamo ottenere? Il nostro provveditore Ceccherini lo ha detto in più occasioni: "Non una autocelebrazione, ma un pieno recupero della nostra memoria, così da rinnovare il senso della nostra identità, e l'adesione ai nostri valori." Nello stesso tempo, il poter dimostrare a Firenze e alle Misericordie di tutta Italia, che "un piccolo esercito di uomini e donne con la veste nera arriva nell'oggi dal passato per dirci che abbiamo ancora il diritto di credere: negli altri, nel presente, nel futuro, in un Dio che provvede, in una umanità che non cerca soltanto il piacere o il denaro."

Ci siamo riusciti? Quando in Palazzo Vecchio, il 20 maggio, con il gonfalone alle nostre spalle, il Provveditore ha salutato i Confratelli, i nostri assistiti, gli anziani e i diversamente abili, ricevendone in cambio una ovazione; o quando alla galleria delle Carrozze, durante la mostra che ha avuto migliaia di visitatori, turisti di ogni parte del mondo hanno descritto sul nostro registro il loro stupore, la loro meraviglia, il loro affetto per una Confraternita che non credevano possibile esistesse; o ancora, quando nella nostra sede si è presentato assieme alla Soprintendenza il restauro della Madonna della Misericordia, o alla soprintendenza archivistica si sono tenuti gli incontri collegati al nostro archivio; o infine, quando 79 giovani artisti della

scuola di musica di Fiesole si sono esibiti per noi e per Firenze all'Auditorium della Cassa di Risparmio, beh, in tutte queste ed in altre occasioni, si è avuta la sensazione che il nostro impegno organizzativo avesse un senso.

Una eccellenza, dunque, ecco cos'è per Firenze la nostra Arciconfraternita. Una eccellenza, nella capacità di darsi con gratuità di gesti ai deboli e ai sofferenti, che 770 anni fa non a caso nacque in riva all'Arno. E ancor oggi si esprime, dopo essere stata di esempio a migliaia e migliaia di simili sodalizi in tutto il mondo. Da Firenze, dunque, si diffonde nei cinque continenti l'idea stessa di carità che diventa azione quotidiana, organizzazione, struttura, insomma il volontariato come oggi lo intendiamo e lo apprezziamo. E tuttavia, anche i nostri festeggiamenti lo hanno dimostrato, volontariato non significa affatto dilettantismo e superficialità. Al contrario, possono i volontari svolgere certe mansioni con la stessa capacità dei professionisti, e con una marcia in più, quella della passione e dell'amore.

Questo numero del San Sebastiano, che va in stampa appena conclusi i festeggiamenti, è dedicato in gran parte alla cronache degli eventi di queste ultime settimane. Ma anche nei prossimi numeri continueremo a pubblicare documenti sul nostro storico anniversario, che ci ha arricchiti di riflessioni, testimonianze, difficilmente esauribili in poche pagine di resoconti e in poco tempo. Si sappia, comunque, che anche l'obiettivo economico è stato raggiunto. I nostri eventi, i nostri festeggiamenti, pur ricorrendo all'aiuto di alcuni fra i più qualificati professionisti in Firenze, non è costato un euro alla Arciconfraternita. E tutto è stato possibile grazie alle sponsorizzazioni di privati e alla collaborazione di banche.

LA MATER MISERICORDIAE TORNATA ALL'ANTICO SPLENDORE

di
**Cristina
Acidini**

Tra le iniziative che hanno accompagnato il 770° anno dalla fondazione della Misericordia, una di grande importanza, e che lascia un risultato positivo permanente, è il restauro della Madonna della Misericordia del Bigallo nella sede del museo omonimo all'angolo

fra Piazza Duomo e via Calzaioli, generosamente finanziato dall'associazione dei Friends of Florence presieduta da Simonetta Brandolini d'Adda in seguito a un concorso bandito nel 2012 per un progetto di restauro, che vide vincitrice Lidia Cinelli. L'inclusione di questo restauro, presentato al pubblico il 21 maggio, tra le celebrazioni della Misericordia efficacemente progettate e coordinate da Maurizio Naldini, permette di rievocare un antico seppur breve legame tra l'Arciconfraternita e lo Spedale del Bigallo, entrambi a pieno titolo inseriti in quel sistema dell'accoglienza e della carità che ha creato nei secoli un forte tessuto connettivo entro le varie componenti della società fiorentina.

Libera dallo spessore mortificante e improprio dei depositi che la offuscavano, la pittura murale ha ritrovato una leggibilità e un vigore che, oltre a valorizzare l'opera d'arte, ne evidenziano la fondamentale importanza storica e devozionale nella città.

Saranno gli ulteriori studi storico - artistici, iniziati già sul ponteggio in incontri con la direttrice del restauro Maria Matilde Simari e con la restauratrice, a far avanzare conoscenze e proposte su questa composizione unica, di un ignoto pittore vicino a Bernardo Daddi risalente al 1342, che vede protagonista la cosiddetta Madonna della Misericordia con la comunità cittadina inginocchiata in preghiera e ai suoi piedi la città di Firenze, nella sintesi estrema ed efficace di una veduta da Nord verso Sud, che conduce lo sguardo dalla zona di Porta San Gallo verso l'Arno.

La maestosa icona femminile avvolta in un piviale reca nell'imponente stola immagini delle Opere di Misericordia corporale e scritte in latino. Le sue prerogative singolari, come la mitria vescovile le confe-

Foto A. Ristori



riscono una qualità regale e sacerdotale, per la quale Timothy Verdon ha proposto, anticipando una definizione del vescovo Fiorentino Sant'Antonino, l'identità di *sacerdotissa justitiae*: e quali coadiutori di un rito, in effetti, due angeli si affacciano dai due oculi in alto a incensare l'alta figura con atti vivaci.

La centralità perfetta, lo sguardo immobile, la simmetria assoluta delle mani giunte, l'appiombamento delle vesti sotto le quali sparisce ogni volume corporeo presentano la Donna come un'immagine nobilmente arcaizzante, in forte e incolmabile contrasto con i fedeli ai suoi piedi, uomini e donne di età e ceti diversi, in vesti varie: talune anche ricche e fantasiose, fatte di quelle stoffe che proprio negli anni '40 venivano censite, tassate e piombate dai notai cittadini, secondo una disposizione pubblica che intendeva contrastare il lusso, o almeno trarne vantaggio. Anni in cui la città scontava il fallimento delle grandi banche Bardi e Peruzzi, e tuttavia proseguiva le attività nei grandi cantieri delle massime imprese architettoniche, con il duomo in costruzione, l'ultima cerchia di mura terminata da neanche dieci anni, e forse progetti ambiziosi in lista d'attesa, come l'incrostatura del campanile di Badia con marmi policromi, qui vagheggiata o anticipata, ma non attestata altrove. Anni in cui non era neppure immaginabile l'arrivo della peste, nel '48, con la sua potenza di morte e desolazione.

E' mia personale convinzione che nella grande Madonna levitante sulla città e sui fedeli si possa e debba riconoscere

la trascrizione, in forme solo tenuemente attualizzate, di una precedente icona d'impianto bizantino, in cui si combinano l'arcaizzante astrazione della figura monumentale con il dato di contenuto naturalismo delle orecchie sporgenti – che si spiccano dal contorno della testa pur sotto i veli strettamente avvolti -, secondo una linea di rappresentazione enfatica di questo tratto fisionomico che ha i suoi precedenti in ritratti celebri dall'antichità al Medioevo, nell'imperatore Augusto come in San Francesco effigiato da Cimabue ad Assisi, verso il 1278-80.

Inoltre la Madonna del Bigallo, raccolta in preghiera, non allarga sui fedeli le falde protettrici del mantello né li accoglie sotto di esso, come già fin dall'aprirsi del XIV secolo si vedeva in terra toscana in dipinti di Simone Martini, di Lippo Memmi, del Maestro della Misericordia. Erano gli albori di un'iconografia che si sarebbe imposta, diffondendosi specialmente nell'Italia Centrale, e arrivando fino al XVI secolo, come attesta la pala di Fra' Bartolomeo (1515; Lucca, Villa Guinigi) ormai inoltrata in un naturalismo pienamente moderno, eppure rispondente alla medesima iconografia tradizionale. Ma di questi interrogativi e di questi misteri ci sarà modo di tornare a parlare, via via che progrediranno gli studi su questa immagine sacra di profonda valenza civile, anche alla luce delle approfondite conoscenze rese possibili dall'intervento di restauro, cui sono lieta d'aver portato, nelle animate conversazioni sui ponteggi, il contributo marginale di qualche riflessione.

DITTA LAVORINI MARTINO E MARA

di Boscherini Silvia & C. snc



Dal 1950

Vasto assortimento di
articoli funerari,
in marmo e bronzo.

Venite a visitarci
o telefonate per ogni necessità.

Via di Soffiano 25/R, 50143 Firenze - Tel./Fax 055.702575 - www.marmistolavorini.it

A 150 metri dal cimitero di Soffiano.

Iscrizioni e incisioni
su marmi, pietre
e graniti.



IL MONDO ANIMALE NEI MANOSCRITTI DELLA LAURENZIANA

di
**Donatella
Lippi**

“Gli animali sono esseri senzienti e il loro dolore non è un dolore senza memoria. Sono compagni di vita, interlocutori silenziosi e inconsapevoli terapeuti”.

Non esiste genere letterario in cui gli animali non siano stati presenti e/o protagonisti, anche se il loro rapporto con gli uomini ha sempre oscillato tra teorie di congiunzione e di separazione. Lo stesso mito biblico della creazione ha, come co-protagonisti, gli animali: se, nel racconto del Giardino dell'Eden, si allude alla mitica uguaglianza tra uomini ed animali, il mito dei “sei giorni” della creazione sembra, invece, rendere l'uomo signore delle altre creature. Il mito edenico narra, allora, di una “caduta” dell'uomo da uno stato privilegiato di vicinanza a Dio e di comunicazione con gli altri elementi del creato a una sua separazione, come frutto di una punizione.

L'uomo, debole, privo di risorse fisiche e biologiche adeguate alla sopravvivenza, senza un habitat in cui gli fosse possibile vivere, ha avvertito la propria differenza rispetto agli altri animali, che si sono adattati all'ambiente grazie alle loro caratteristiche fisiche e all'istinto e, in loro, l'uomo ha ammirato le doti di cui egli stesso era privo. Nasce, così, la primitiva religione teriomorfa, il culto dei totem, la zoolatria di molte civiltà, ma si disegnano anche rapporti privilegiati tra animali e santi: in un contesto agricolo-pastorale, anche Gesù è rappresentato come il Buon Pastore, che porta l'agnello in spalla. E non a caso, noi siamo il Suo gregge. San Rocco e il cane, sant'Antonio abate e il porcellino, san Girolamo e il leone, sant'Agnes e l'agnellino, sant'Ambrogio e le api, san Gerardo e i muli, Tobia che parte per un lungo viaggio, accompagnato da un angelo e dal suo cane: la forza di queste figurazioni trasmette un messaggio profondo: la comunione perfetta tra l'uomo e il creato o, almeno, il rimpianto dell'Eden sono tratti sostanziali della santità.

Animali protagonisti di favole e fiabe, di enciclopedie zoologiche, trattati sulla caccia e sulla falconeria, opere di mascalcia, di zootecnia, di equitazione: in questo multiforme ventaglio di presenze e di legami con il quotidiano e con l'immaginario dell'uomo, si sono caricati di un valore simbolico, educativo. Sono diventati *exempla*. All'interno dei “bestiari”, in cui gli animali vengono descritti nella loro fisicità e nei loro comportamenti, sia nei confronti degli altri animali, sia nei confronti degli uomini, attraverso il gioco delle analogie, diventano vettori di insegnamenti morali e religiosi. L'animale diviene, ancora, lo specchio dei difetti e delle virtù dell'uomo, ma anche riflesso della sua fisicità, delle sue caratteristiche corporee: la fisiognomica si avvarrà di questo gioco



di somiglianze, in funzione previsionale e narrativa. Sul corpo degli animali, è stata scritta la medicina per gli uomini: da Galeno, nel II sec. d. C., a Claude Bernard, nella metà del XIX secolo, fino alla testimonianza di Malaparte e al dibattito contemporaneo, l'uomo ha usato gli animali per salvare se stesso. E l'attenzione che l'uomo ha riservato nei confronti della loro salute è sempre stata legata al loro ruolo come cibo, come fonte di sostentamento per l'uomo: la medicina per gli animali, infatti, nasce in stretto legame con l'intento di salvaguardare un bene, di potenziarne la produttività. Tutti gli interventi di prevenzione e cura destinati agli animali, in passato, infatti, sono stati strumentali al loro recupero a fini di lavoro: il sapere veterinario, nei suoi rapporti con la zootecnia o la tecnica di produzione animale, ha rappresentato un mezzo per supportare interventi, che avevano principalmente un fine economico.

A seguito della pubblicazione di veri e propri libri-denuncia, negli anni Settanta-Ottanta del secolo scorso, è, in parte, cambiato l'atteggiamento nei confronti degli animali e anche l'etica cristiana guarda oggi all'animale in maniera diversa. Gli animali sono esseri senzienti e il loro dolore non è un dolore senza memoria. Compagni di vita, interlocutori silenziosi, inconsapevoli terapeuti, gli animali si ve-

stono di panni nuovi. L'elezione al soglio pontificio di Papa Francesco, che ha lasciato il mantello di ermellino, sembra asseverare questa necessità. Ma se cambia lo status e il ruolo dell'animale, cambiano anche lo status e il ruolo di chi si prende cura dell'animale stesso: il veterinario.

I veterinari sono da tempo impegnati in questa battaglia, che li vede protagonisti di rivendicazioni etiche nuove: proprio da loro è venuto l'invito a riconsiderare tanti spunti di riflessione. Non curano più un oggetto, ma un soggetto. Consapevoli di questo nuovo compito, si sono fatti promotori di numerose iniziative: in occasione del Consiglio Nazionale della Federazione degli Ordini dei Veterinari, è stata organizzata, presso la Biblioteca Medicea Laurenziana, la mostra ANIMALIA, in collaborazione con il Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze.

La mostra, curata da chi scrive, ha voluto documentare la professione del medico veterinario, oggi impegnato nella cura dell'animale, inteso come essere senziente ed illustra, quindi, questo percorso, attraverso i manoscritti della Biblioteca, opere a stampa, testimonianze museali.

I manoscritti, riccamente miniati, documentano l'atteggiamento verso gli animali nel corso del tempo: dagli animali fantastici, simbolici e sacri, agli animali compagni dell'uomo e destinatari delle sue cure: attraverso i testi della Classicità, si ricostruisce l'approccio dei diversi Autori al mondo animale, per poi affrontare gli aspetti più tecnici dei trattati di mulomedicina e mascalcia. Accanto alle immagini dei codici, sono stati esposti alcuni esemplari provenienti dalle collezioni del Museo di Storia Naturale. I testi a stampa, di proprietà di collezionisti privati, illustrano invece la costruzione del sapere veterinario moderno, la progressiva evoluzione di questa scienza e il delinearsi della professione fino ai nostri giorni.

Come dimenticare Argo, il cane di Ulisse, il delfino di Arione, san Francesco e il lupo? Ma anche Snoopy, Garfield, Furia cavallo del West... sono parte della nostra cultura, del nostro passato, del nostro stesso essere animali umani.

“Se cambia lo status e il ruolo dell'animale, cambiano anche lo status e il ruolo di chi se ne prende cura: il veterinario che non cura più un oggetto, ma un soggetto”.



UNA LUCE NELL'INFERNO DIMENTICATO

TIME4LIFE: UN APPELLO DALLA SIRIA

di
**Riccardo
Giumelli**

Ci sono realtà che sfuggono dalle mani. Non le vediamo, non ne prendiamo coscienza perché troppo immersi nell'immanentismo dei problemi quotidiani. Oppure, non le vediamo perché nessuno ce le comunica: i media le ritengono poco interessanti, non fanno share. O ancora, se ne veniamo a conoscenza, i sentimenti che si generano sono così forti, contrastanti che preferiamo, per debolezza e a volte vigliaccheria, guardare altrove. Volgere lo sguardo da un'altra parte, magari giustificandosi attraverso un repulisti della coscienza con: "tanto non ci possiamo fare nulla". Ed è una di questa realtà che vorrei far conoscere. La incarna una ragazza minuta ma con il coraggio e la forza di una leonessa, tanto che a vederla non lo si crederebbe mai. Si chiama Elisa Fangareggi, ex avvocato di Modena, trentatré anni e già tre figlie: 3, 5 e 15 anni. Elisa è la fondatrice di Time4Life (www.time4life.it), associazione di volontari che aiuta i bambini profughi in Siria al motto "chi salva un bambino salva il mondo intero". In circa un anno e mezzo ha raggiunto quasi 73.000 membri su Facebook, e si sta facendo conoscere internazionalmente. Molte bambine che nascono nei campi profughi portano il suo nome. Le esperienze che racconta – ho anche avuto modo di incontrarla – sono così emozionanti, che lasciano il segno

solo ad ascoltarne le parole e i sentimenti espressi. Ci si accorge, dai gesti e dallo sguardo, che lei è sì accanto a te ma è soprattutto con tutti i "suoi bambini" là nel campo profughi. Un'italiana, quindi, che porta solidarietà in una parte del mondo che a molti poco interessa o di cui poco sanno, tanto che quando racconta di partire si sente anche dire: "Buona vacanza!" Sì perché di quella guerra, di quell'inferno, di quella strage, innanzitutto di civili, donne, bambini, a pochi interessa. E' uno dei genocidi più feroci degli ultimi tempi che la storia abbia conosciuto. L'ONU è arrivata a dare ordine di smettere di contare i morti. Sarà perché non ci sono grandi interessi economici in ballo, petrolio in primis. Sarà perché non si capisce dove stanno i "buoni" e dove i "cattivi". Sarà perché nello scacchiere internazionale nessuno vuole intervenire sapendo di poter alterare conseguentemente gli equilibri strategici. Sarà perché le cosiddette guerre umanitarie a volte sono tali e a volte no, sta di fatto che i morti continuano ad aumentare. Ci ricordiamo qualche mese fa' l'utilizzo di armi chimiche che hanno fatto strage anche di bambini, notizia nei media giusto il tempo di qualche giorno per le reazioni internazionali di molti paesi, dell'ONU e poi l'oblio. Solo nel mese di marzo i morti sono stati più di seimila. A Kilis, il paese più a sud della Turchia,



"A Kilis, sul confine turco-siriano, scompare un bambino siriano al giorno".

sul confine turco-siriano, scompare un bambino siriano al giorno. Ci racconta che non ha ancora incontrato una famiglia che non abbia avuto un morto.

Ma Elisa, e il suo gruppo, continua nella sua opera: costruisce scuole, anche sottoterra; allestisce ospedali, distribuisce cibo, medicine, coperte, ecc... .

Tutto ha inizio nel settembre 2012 quando degli amici siriani le raccontano cosa sta accadendo nel loro paese. Comincia così a documentarsi e a conoscere altre persone su Internet interessate alla vicenda, fino a che, in quattro amici, decidono di partire. Durante il primo viaggio pensavano che sarebbe rimasto l'unico ed invece non si fermano più perché trovano una situazione straziante. Attraverso i social network attivano una rete di solidarietà alla quale si affiliano persone nuove ogni giorno. Ogni distribuzione delle donazioni viene documentata con foto, video e la presenza di Elisa e i suoi collaboratori nei campi profughi due, tre volte al mese. Una solidarietà che aumenta, malgrado la crisi di questi temi, soprattutto per merito delle persone più in difficoltà, perché capiscono meglio la sofferenza, la privazione, e quindi fanno qualche rinuncia in più per poter donare qualcosa. Pochi euro possono essere sufficienti per del latte, una coperta, dei pannolini. Quando una bambina di due mesi ti muore tra le braccia per il freddo per mancanza di una coperta, come è successo ad Elisa, non si può guardare altrove. Si apre la propria soffitta, si cercano coperte e quant'altro e si spediscono. Capire quanto accade là è anche un modo per ricordarci dei nostri privilegi quotidiani, che a volte non ci sembrano tali. E non è banalità, ma la consapevolezza di una fragilità della nostra esistenza che cerchiamo di nascondere ma che non possiamo farlo a lungo. E per questo che abbiamo l'obbligo di combatterla non tanto e solo nella prossimità del nostro quotidiano ma soprattutto in quelle situazioni che pensiamo tanto distanti, troppo distanti e che, quindi, possono anche lasciarci indifferenti.

Riporto, concludendo, alcuni stralci di una lettera pubblicata sul sito dell'associazio-

ne Time4Life: "Mi chiamo Lamiya, ho 20 anni e studio ingegneria. Se qualcuno sta leggendo questo testo significa che me ne sono andata. Me ne sono andata in cielo. Non so dirvi di che morte sono morta, ve lo racconterò qualcun altro. Appena finirò di scrivere le mie memorie, il mio testamento, lo manderò a due amici (Fawzy e Redwan), chiedendo loro di consegnarlo a chi sopravviverà della mia famiglia e a chi avrà ancora a cuore la Siria. Oggi è il 25 febbraio 2014 e siamo ad Aleppo. Da qualche giorno ho una sensazione terribile, che non mi abbandona. Ho la sensazione che la morte verrà a prendermi. Io amo la vita, non ho voglia di andarmene, ma non potrò sfuggire al mio destino. Vorrei continuare i miei studi e laurearmi e poi sposarmi, avere dei figli, lavorare. Vivere, semplicemente. Ma sono in Siria e qui la morte regna ormai sovrana... Negli ultimi giorni qui ad Aleppo sono morte centinaia di persone; schiacciate sotto le macerie delle loro case. So di ragazze che sono state sequestrate stuprate. Prego che non mi accada mai nulla di simile. Meglio morire tra le macerie... ma io non ho voglia di morire. Ogni volta che scoppia un barile trema tutto. Non dormiamo più la notte, abbiamo gli incubi. Sono mesi ormai che non c'è la corrente elettrica, che non funziona più nulla, né l'università, né gli ospedali, nulla. Non abbiamo il coraggio di uscire, non possiamo spostarci da un posto all'altro della città. Viviamo come prigionieri, non possiamo comunicare. Non è più possibile neppure fuggire. Siamo morti che viviamo in attesa della loro ora... Ho paura di morire e non voglio andarmene ora. Non voglio che mi raccolgano a brandelli, né che il mio corpo rimanga intrappolato per giorni e diventi una carcassa putrefatta. Sento l'odore della morte riempire l'aria. Sento il suo fiato sul collo. Se state leggendo queste parole vi prego di pensare a chi è ancora vivo e non vuole andarsene così."

Lamiya è morta il 19 aprile 2014 insieme alla madre e al fratello di sei anni sotto le macerie della sua casa, distrutta da un bombardamento con barili. Il testamento, come da lei indicato, è stato divulgato dai suoi stessi amici, a cui era arrivato via mail.

ECCO COME È CAMBIATA LA PROFESSIONE DEL GIORNALISTA

DALL'“ARTIGIANO DELLA NOTIZIA” ALL'“IMPIEGATO DI REDAZIONE”

di
**Alessandro
Maresca**

“**S**empre meglio che lavorare”... Era questo il titolo di un libro scritto da Luca Goldoni nel 1989, che faceva riferimento al mestiere di giornalista. Lo stesso titolo, a cui era stato aggiunto “La professione del giornalista”, è stato dato più recentemente (nel 2008) a un libro di Michele Brambilla.

D'altra parte Luigi Barzini storica firma del giornalismo italiano, scomparso nel 1984, aveva affermato: «Il mestiere del giornalista è difficile, carico di responsabilità, con orari lunghi, anche notturni e festivi, ma è sempre meglio che lavorare».

Bei tempi. Adesso i giornalisti, quei pochi ancora rimasti, lavorano sodo, probabilmente più di una volta, ma sicuramente con minori soddisfazioni. Negli ultimi anni il giornalista da “artigiano della notizia” si è trasformato in “impiegato di redazione”, con conseguenze disastrose sia sulla qualità delle notizie sia sull'entusiasmo degli stessi operatori dell'informazione.

Difficile dare la colpa a qualcuno o qualcosa, ma il mestiere di giornalista è radicalmente cambiato. La crisi dell'editoria da una parte e la necessità, che gli editori talora hanno portato all'esasperazione, di risparmiare soldi per non chiudere, e l'avvento dell'era digitale dall'altra, che ha velocizzato e modificato il flusso delle informazioni, hanno creato un vero e proprio terremoto nel mondo del giornalismo.

Purtroppo gli stessi giornalisti hanno sottovalutato entrambi gli aspetti e adesso si trovano a fare i conti con una situazione dalla quale si fa fatica a venir fuori, mentre è in atto un forte taglio all'occupazione. Allo stesso tempo chi ha avuto la fortuna di poter continuare a lavorare

si è dovuto rapidamente aggiornare per stare al passo con le nuove tecnologie editoriali e con il nuovo rapidissimo flusso e diverso taglio delle notizie.

Una trentina di anni fa il giornalista lavorava come un vero e proprio “artigiano della notizia” e veniva lasciato sicuramente molto più spazio all'estro e alle capacità personali. Allora c'era per altro molto più tempo per andare in giro a raccogliere informazioni e, con le conoscenze giuste, si poteva avere accesso ad informazioni uniche. Queste permettevano, al giornalista che sapeva lavorare bene, di realizzare servizi e scoop che davano ad ogni notizia e di riflesso ad ogni giornale, un'unicità che scarsamente si riscontra oggi, era *dei giornali e notizie fotocopia*.

Per fare un quotidiano o una rivista c'erano moltissimi giornalisti e ognuno di questi aveva il compito di organizzarne una parte, spesso neppure troppo corposa. Ma lo spazio veniva riempito con competenza e attenzione, cosa che attualmente, per una serie di motivi, non sempre avviene.

Oggi i giornalisti sono sempre meno e gli spazi da riempire sono cresciuti. Si fa sempre più ricorso a collaboratori esterni (mal pagati e poco motivati) e i giornalisti-coordinatori di redazione, che rischiano di perdere i contatti con la realtà esterna, hanno spesso molte pagine da chiudere rischiando, a causa della fretta e di una competenza non sempre all'altezza della situazione, di fare un lavoro non adeguato. Nasce così la figura “dell'impiegato di redazione” che, fra veline (non mi riferisco alle ragazze di Striscia la Notizia ma a notizie d'agenzia e comunicati stampa) e pezzi non sempre di comprovata qualità e in-



dipendenza, spesso costruisce il giornale utilizzando un "taglia e incolla" che certamente non qualifica la professione giornalistica.

Insomma stiamo assistendo a un profondo cambiamento dell'impostazione della comunicazione. Oggi è internet il mezzo che viene "spremuta" per ottenere informazioni in tempo reale mentre il giornale, ad esclusione degli anziani "meno evoluti" (dal punto di vista informatico, naturalmente), è ormai solo visto solo come uno strumento di approfondimento (approfondimento che spesso però è comunque possibile trovare anche online) o di riferimento per leggere qualche commento.

La notizia ormai non è più soltanto scritta ma viaggia in *streaming* audio e video per una completezza (a volte eccessiva) della notizia stessa (comunque non sempre attendibile) e rispondere alle esigenze di un fruitore dell'informazione (la parola lettore è superata) sempre più ingordo d'informazioni, senza poi spesso avere la capacità di discernere quelle di qualità da quelle più dozzinali.

Fare il giornalista oggi non

ha più quel sapore di avventura e di "missione" come un tempo e sta perdendo quell'aura di leggendarietà, anche se non sempre meritata, che circondava i giornalisti.

Nonostante ciò ci sono ancora decine e decine di giovani che, per tentare la strada del giornalismo e sperare (solo quello!) di trovare un posto in una redazione, continuano a farsi sfruttare confezionando articoli, spesso anche ben scritti, per una manciata di euro...

E allora, adesso, forse la situazione si è ribaltata: "meglio lavorare che fare il giornalista".

Sempre che si trovi da lavorare. E, con i tempi che corrono, la sfida è in ogni caso ardua!



Ceccherini: ritrovi la Misericordia le virtù e i valori delle proprie origini

Il Provveditore confermato a larghissima maggioranza anche per il prossimo anno



riconferma c'è stata, con un consenso pressoché unanime. Nella votazione, infatti, Ceccherini ha raccolto 36 voti favorevoli su 40, e dunque resterà al suo posto anche per il prossimo anno. Quello che ha detto, però, va ben oltre la sua scontata rielezione. E resterà come oggetto di profonda analisi, e di probabili cambiamenti. Ceccherini, infatti, con fermezza e decisione, ha invitato i Fratelli tutti, ed in particolare i Capi di Guardia ad una analisi sul ruolo stesso che la nostra Arciconfraternita è chiamata a svolgere, in una società profondamente mutata negli ultimi anni, ed in profonda crisi. Né ha nascosto le difficoltà che anche la nostra Misericordia ha incontrato. Esprimendo il proprio personale disagio per il fatto che purtroppo

Se Benedetto XVI arrivò al punto di denunciare al mondo che “i nemici peggiori della Chiesa si trovano proprio nella Chiesa”. E se Papa Francesco non esitò a riprendere quelle frasi e con coraggio ha dato inizio a profondi cambiamenti in Vaticano, si può scandalizzarsi se anche nella Misericordia fiorentina è arrivato il momento di una profonda riflessione, perché siano appieno ritrovate le virtù e i valori delle origini? Il rischio, inutile nasconderselo, è di trovarsi a gestire una grande azienda della carità in modo manageriale, con ciò dimenticando come la Provvidenza, e non altro, abbia inciso e permesso quasi otto secoli di vita.

Occorre, dunque, la forza per cambiare. La crisi della nostra società – politica, economica, ma soprattutto crisi di valori – può essere anche un modo per liberarsi di scorie e di errori accumulati nel tempo. Può essere, insomma, una concreta occasione per migliorarsi. Ebbene, di questa volontà di cambiamento e di rifiuto di ogni lusinga temporale, si è fatto carico, coraggiosamente, il provveditore uscente Andrea Ceccherini durante l'ultima assemblea del Corpo Generale, svoltasi come di consuetudine la prima domenica di maggio e che aveva all'ordine del giorno la sua eventuale riconferma. E la

il nostro sodalizio “si affida molto a se stesso e poco alla Provvidenza”. Dopo aver ricordato i Confratelli defunti lo scorso anno “in particolare modo, il caro maestro Vittorio Terzi, il Dr. Lorenzo Capei Chiaromanni ed il Mons. Elio Morozzi, con i quali mi sono consigliato e confrontato con sincerità fraterna.” Ceccherini ha detto che era tentato di presentarsi alla scadenza senza una vera e propria relazione di bilancio delle attività, ma semmai con una “pagina bianca”, da riempire solo con le speranze di chi ama davvero la Misericordia e vuole che si torni alla purezza delle origini. “Ma per il grande rispetto che ripongo in questo Sodalizio – ha aggiunto – per la grandezza dei nostri Padri fondatori, per la stima e la fiducia creatasi in quasi otto secoli di sconfinata carità, per tutti i nostri amorevoli benefattori e, in particolare, per quei cari Confratelli che in questo anno mi sono stati vicini, mi hanno aiutato, condiviso con me gioie e sofferenze e non ultimo, conforto e forza per andare avanti, ebbene, per tutto questo sono qui... e mi sottopongo quindi al giudizio di questo Corpo Generale, attento a considerare ogni critica o riserva, purché obiettiva e rispettosa del mio operato. In assoluta tranquillità di coscienza non mi lascerò condizionare

da comportamenti provocatori non consoni a questa assemblea che, se vorrà e mi riterrà all'altezza, potrà comunque contare ancora sulla mia completa disponibilità a proseguire in questo prestigioso incarico." A cosa si riferiva dunque il Provveditore? Ceccherini ha parlato esplicitamente del tentativo di avvicinarsi alla Arciconfraternita da parte di alcuni, espressione di culture che niente hanno a che fare con la tradizione della Misericordia, ma che questo non ha scalfito il suo impegno né quello di chi "crede nella Provvidenza e nell'aiuto del Signore. È il Signore – ha aggiunto – che ci farà crescere nel modo e nei tempi che vorrà".

Che fare dunque? Perché questo obiettivo sia raggiunto "occorre... come nella politica, nelle Istituzioni e nei rapporti sociali, porre in atto forti cambiamenti, senza per questo distruggere l'architettura delle nostre Costituzioni. Occorre avere il coraggio di cambiare».

Occorre – secondo Ceccherini – assumersi "la responsabilità di attuare forme di "governance" diverse dalle attuali affinché la figura del Provveditore disponga di un tempo necessario per progetti pluriennali e consensi certi negli Organi Collegiali".

Un esempio? "Non possiamo più accettare, perché mortificante, il dover rinviare il lavoro svolto, a volte anche per mesi, perché deserta è l'assemblea del Magistrato o l'adunanza del Corpo Generale."

E ancora, ha detto il Provveditore: "Cambiare non è mai facile ma, soprattutto, raramente è indolore. Se la Misericordia è vissuta 770 anni è perché ha saputo adattarsi al contesto storico in cui via via si è trovata ad operare, e cambiare non è un dramma ma semplicemente una sfida."

Poi, Ceccherini ha indicato la via da seguire: "Se dovessi indicare le domande dell'anno, alle quali dare risposte nel corso dei prossimi 12 mesi, non avrei dubbi: crediamo ancora in questa Misericordia? Riusciamo ancora a fare Carità nell'accezione più alta del termine? Queste domande contengono la sfida vitale del nostro futuro. Queste domande richiedono risposte precise, senza giri di parole. La fiducia che sapremo ispirare costituirà la metà del nostro successo."

E dunque, anche nel Corpo Generale si sono sentite parole che, in questi ultimi tempi abbiamo sentito usare da uomini di Chiesa a qualsiasi livello. Il che significa che il cambiamento è in corso, pressoché ovunque, nella società come nella Chiesa, ed è arrivato il momento che coinvolga anche realtà prestigiose come la nostra. D'altra parte, ha detto Ceccherini: "l'amore dei nostri concittadini, la passione delle nostre Sorelle e dei nostri Fratelli, il discernimento gratuito e l'onestà intellettuale dei Confratelli componenti questo Corpo Generale, ma soprattutto la vicinanza di una Provvidenza che non si è mai fatta negare, sono valori che non possono altro che

ispirare totale fiducia." Per tutto questo, il Provveditore invita i suoi Confratelli a ritrovare la piena vocazione del loro donarsi agli altri. Propone alcuni cambiamenti anche strutturali. Ma, nello stesso tempo, fa sapere a chi segue strade diverse da quelle tracciate in 770 anni di carità sconfinata, che davvero non hanno possibilità di successo, considerando non solo i numeri, ma anche il fatto che "La gioia di donare non va mai in crisi e questo lo abbiamo sperimentato tutti insieme, tutti i giorni per un anno intero." Né, d'altra parte "In un settore complesso come quello in cui operiamo, il ruolo manageriale non può esclusivamente limitarsi ad interpretare in chiave economica problematiche sociali e culturali che coinvolgono strati particolarmente deboli della popolazione italiana e straniera."

E dunque, per Ceccherini "Il nostro mondo ha davanti a sé una grande sfida: realizzare opere di carità alla luce sì, di moderni criteri di gestione aziendale, ma ponendo però sempre e comunque al centro del nostro sistema la persona umana nella sua interezza." E ancora ha detto "Siamo nel pieno dei festeggiamenti dei 770 anni di ininterrotta attività di questa Misericordia. Dobbiamo vivere questo momento con entusiasmo ed orgoglio, per la nostra storia, per quanto fatto in questi secoli e per quella sconfinata carità che è stata ed è profusa a tutti e per tutti. La nostra Misericordia non deve raggiungere nessuna meta particolare, deve solo essere in cammino, un cammino costante, silenzioso, pieno di speranza, in mezzo alla strada con i poveri, gli emarginati ed i sofferenti ed in ogni situazione dove è necessario porre il cuore oltre l'ostacolo. Questa dovrà essere spiritualmente la nostra Misericordia."

D'altra parte "Se nel 2014 abbiamo deciso di celebrare i 770 anni dalla nostra nascita non è per un vacuo senso auto celebrativo, bensì per rafforzare la nostra identità, dimostrando come il passato sia la linfa dalla quale si può e si deve attingere per vivere il presente e organizzare il futuro." Quindi, avvicinandosi alla conclusione "Ho usato forse parole forti, ma al tempo stesso, sofferte. Il ruolo del Provveditore non è facile. Visto da fuori è un onore, ma vissuto in prima persona è, soprattutto, un onere che a volte può togliere la tranquillità e la serenità." E infine "Grazie di cuore a tutti i miei Fiduciari, al Collegio dei Conservatori, a questo Corpo Generale ed a tutti i Fratelli e Sorelle della Misericordia che giornalmente, con amore e delicatezza, offrono il loro tempo a favore del prossimo. Grazie naturalmente a tutti i dipendenti, siano essi della Misericordia, delle Imprese Sociali e della Fondazione San Sebastiano; aldilà delle norme contrattuali, nella maggior parte di loro, ho sempre apprezzato qualità umane, dedizione, sacrificio e spirito di appartenenza. Laddove ho sbagliato chiedo umilmente scusa ed idealmente e fraternamente vi abbraccio tutti."

MISERICORDIA
1244 770 2014
Firenze



UNA SCONFINATA CARITÀ

COSÌ ABBIAMO FESTEGGIATO I NOSTRI 770 ANNI

IL RITORNO DELLO STENDARDO TRICOLORE



Il 3 marzo, per gentile concessione del Presidente della Fondazione Spadolini Nuova Antologia Cosimo Ceccuti, è stato esposto, nella sede di piazza Duomo, lo stendardo tricolore che sventolò sulla facciata della nostra sede nel 1865: quando la capitale fu trasferita da Torino a Firenze. Misura due metri

per tre, è in seta verde, bianca e rossa con frangia di fili dorati e porta al centro, in ricamo, lo stemma sabauda. E' arrivato ad oggi attraverso un lungo e documentato percorso, finché - alla vigilia delle celebrazioni per i 150 anni di Firenze capitale - il Governatore del Lions Club International Multidistrict 108 Italy Fiorenzo Smalzi e il Lions Club Firenze Scandicci hanno provveduto a un delicato e meticoloso restauro, affidato alle esperte mani di Concita Vadalà. Lo stendardo è rimasto esposto nella nostra Sede fino a sabato 15 marzo quando il corteo della

Repubblica Fiorentina ha scortato un drappello di Fratelli in veste nera che hanno trasferito la bandiera in Palazzo Vecchio. Qui, nella Sala della Miniatura, rimarrà esposta per iniziativa del Comitato per le Celebrazioni del 150° anniversario di Firenze Capitale, presieduto da Eugenio Gianì. Successivamente sarà collocata nei locali della Biblioteca della Fondazione Spadolini in via Pian dei Giullari, "al fine di trasmettere ai giovani - come recita un protocollo firmato fra il Lions Club Firenze Scandicci e la Fondazione Spadolini - i valori più alti del Risorgimento, fondamento della nostra comunità nazionale ed europea."



IL NUOVO LIBRO DELLA NOSTRA STORIA



Foto A. Ristori

In occasione dei festeggiamenti è stato deciso di stampare una nuova edizione - edita da Polistampa - della storia della Misericordia scritta da Cesare Torricelli uscita, per la prima volta, nel 1940.

Curata da Maurizio Naldini, con una introduzione dello storico Franek Sznura, note critiche di Barbara Affolter e Laura Rossi, saggi di Silvia Nanni ed Enrico Santini, "Una sconfinata carità" racconta i 770 anni di vita del Sodalizio. Giovedì 3 aprile, nella Sala del Corpo Generale, il libro è stato presentato alla stampa e ai Fratelli con interventi di Maurizio Naldini ed Eugenio Gianì. Il testo riveste una grande importanza storica perché evidenzia lo stretto rapporto che lega la Misericordia a Firenze. Per la città l'Arciconfraternita fu il "braccio armato" della carità. Svolse le mansioni che, oggi, diremmo dello "stato sociale", e ancor oggi continua a farlo. Se la nostra città fu grande come nessun'altra, lo si deve anche alla Confraternita della Misericordia che, nata nel 1244, insegnò come guardare ai deboli e agli emarginati con gesti di assoluta gratuità. In pratica, quasi otto secoli fa, nasceva non solo un Sodalizio che poi si sarebbe moltiplicato nel mondo (in Italia sono quasi mille le Misericordie, e tremila altrove) ma l'idea stessa di quello che sarà definito il volontariato.



Foto A. Ristori

ALLA SCOPERTA DI DOCUMENTI E LUOGHI STORICI DEL SODALIZIO

Grazie all'interessamento della Dr.ssa Diana Toccafondi, Soprintendente Archivistica per la Toscana, è stato organizzato un ciclo di conferenze che hanno avuto per oggetto alcuni documenti presenti nel nostro archivio storico e i luoghi storici del Sodalizio.

Curate dalle archiviste Barbara Maria Affolter e Laura Rossi, sono intervenuti prestigiosi esponenti della cultura e del mondo accademico fiorentino. Il primo appuntamento è stato giovedì 27 marzo ed ha avuto come protagonista dell'incontro "Le matricole del 1361"

Il mese di aprile si è aperto con "Circa la provisione et cura contro la pestilentia" – Statuto (1501) e trattato medicale (1522) alle prese con il morbo. A seguire "Io Simone di Nunziato Santini.....le ricordanze del 1575 di un provveditore legnaiolo" e "Prodi- gi scenici dell'ago e del filo - Il sarto Lorenzo Gabbuggiani e lo spettacolo medicale fra Sei e Settecento".

Il mese di maggio è stato dedicato ai luoghi storici del Sodalizio. "Le sedi della Misericordia: dalla Loggia di piazza San Giovanni



Foto A. Ristori



Foto A. Ristori

alla sede dei Pupilli con Maria Matilde Simari responsabile Quartiere di San Giovanni e Bigallo del Polo Museale Fiorentino e Lidia Cinelli che hanno trattato della Madonna della Misericordia al Bigallo e del suo recente restauro.

Il ciclo si è concluso il 15 maggio con "Cimitero di Pinti: un camposanto nel cuore della città" con l'intervento del Prof. Arch. Francesco Gurrieri ordinario di Restauro dei Monumenti dell'Università di Firenze.

Le prime quattro conferenze sono state impreziosite da letture teatrali delle fonti storiche a cura di Binario di Scambio, compagnia teatrale universitaria dell'Ateneo di Firenze.

LA STORIA DELLA MISERICORDIA E IL TEATRO DEI GIOVANI

Nel prestigioso Palazzo Neroni, sede della Soprintendenza Archivistica per la Toscana, un ciclo di quattro conferenze su documenti inediti appartenenti all'Archivio della Misericordia di Firenze ha messo a confronto studiosi dell'Ateneo e giovani della Compagnia Teatrale Universitaria "Binario di Scambio". Sono stati illustrati così alcuni tesori archivistici posseduti dalla Misericordia che in occasione dei festeggiamenti del 770° anno dalla sua fondazione (1244-2014) ha voluto mostrarli e renderli pubblici, dopo averli gelosamente custoditi durante questi lunghi secoli. Ben quattro i documenti rivelati, il cui valore scientifico è stato vagliato da specialisti e divulgato tramite brevi e brillanti trasposizioni sceniche compiute dai giovani attori dell'Università di Firenze. La storia della più antica Confraternita del mondo, dedicata alle opere caritatevoli della Misericordia, è stata ripercorsa in un arco temporale che va dalla metà del Trecento fino alla metà del Settecento. Alla presenza della Soprintendente archivistica della Toscana, Diana Toccafondi, del Provveditore della Misericordia di Firenze e dei suoi massimi rappresentanti, di Maurizio Naldini, responsabile dei festeggiamenti e presidente del Comitato scientifico, delle archiviste Barbara Affolter e Laura Rossi, ad un pubblico partecipe e assiduo sono stati presentati i contenuti storici di alcuni veri monumenti archivistici. Lo storico Franek Sznura ha rivelato i segreti di una matricola del 1361, un unicum per il sistema anagrafico medievale, contenente i nomi degli uomini e delle donne di Firenze e del suo contado; Donatella Lippi si è occupata di un libro sui rimedi contro la peste scritto da un medico fiorentino nel 1522, contestualizzando il trattato medicale in un'ampia cornice storica; Ludovica Sebregondi ha ripercorso i momenti storico-artistici salienti della Firenze cosimiana durante la quale fu steso il libro di ricordi del provveditore-legnaiolo della Misericordia, Simone di Nunziato Santini, nel 1574; Teresa Megale ha illustrato le notizie di spettacolo diffuse nei registri contabili del sarto di corte, Lorenzo Gabbuggiani, redatti fra il 1688 e il 1731.

Attraverso calibrati interventi scenici, allestiti in molti spazi di Palazzo Neroni grazie alla generosa disponibilità della Soprintendenza, il teatro ha dimostrato ancora una volta la sua straordinaria forza immaginativa: la capacità di trasformare le parole manoscritte in immagini eloquenti; di trasformare le idee inchiostrate su fogli ingialliti in movimenti, gesti, canti; di far rivivere il passato e di rifecondarlo con una trasfusione di freschezza immaginativa. Con un grande rispetto del documento, con un'operazione di intelligente filologia, la divulgazione scientifica operata dagli attori ha donato alle carte una nuova, rispettosa vita. Il progetto di coniugare

la storia e il teatro è di Teresa Megale, delegata del Rettore Alberto Tesi alle attività artistiche e spettacolari di Ateneo, fondatrice e direttrice artistica della Compagnia Teatrale "Binario di Scambio". Hanno preso parte alle letture teatrali e alla drammatizzazione dei documenti, condotte da Stefania Stefanin, con la collaborazione di Mirco Rocchi: Anna Celeste Alfieri, Gabriele Bonafoni, Giulia Calamai, Tommaso Carovani, Ilaria Collini, Annalisa Cuccoli, Martina Gavazzi, Andrea Montigiani, Ivan Nocera, Federica Padovano, Adam Saitta.

Foto A. Ristori



Teresa Megale



*Foto nella pagina
A. Ristori*



UN CONCORSO LETTERARIO PER LE SCUOLE

Il 26 aprile, nel teatro della Residenza Il Bobolino, si è svolta la cerimonia di premiazione della sesta edizione del Concorso di Poesia Sacravita. Nell'occasione sono stati anche premiati i vincitori del concorso letterario, destinato agli alunni delle Scuole Secondarie di 1° grado della città di Firenze e provincia, dal titolo "Meno soli, più solidali", indetto in occasione dei 770 anni della Misericordia di Firenze. Hanno partecipato i seguenti alunni: Bertolini Niccolò, Beverini Adele, Bianco Alessandro, Bonciani Niccolò, Borova Maria Stella, Brazzini Giovanni, Caldararu Madalina, Cecconi Sabrina, Cinquina Alice, D'Amore Iris, Franci Rebecca, Frezzetti Martina, Fuoco Rebecca, Hazrollaj Albin, Martini Irene, Mellini Ginevra, Quinto Sebastiano, Renzi Fiorenza, Ricci Mafalda, Spagnolo Mascia, Wu Marco.

- 1° Classificato "Malie" di Quinto Sebastiano
2° Classificato "L'ombra chiara e l'ombra scura" di Spagnolo Mascia
3° Classificato "L'amicizia impedita" di Borova Maria Stella



Foto R. Beconcini

A.G.
di
Amadei Guido

Arte funeraria
Articoli funerari in marmo,
bronzo e porcellana.

Lavorazione e assistenza completa
DIRETTAMENTE ALL'INTERNO
DEL CIMITERO DI SOFFIANO

Convenzionati
con la Misericordia

Via di Soffiano 190, interno cimitero
Tel. 347.2580350 - 347.2580354

CACCIA AL TESORO NEI LUOGHI DELLA MISERICORDIA

Domenica 27 aprile abbiamo organizzato una caccia al tesoro dedicata a famiglie con ragazzi dai sette ai dodici anni. Lo scopo era quello di ripercorrere le orme dei Fratelli in veste nera attraverso un cammino che si è snodato nel centro storico, toccando luoghi e strade simbolo per l'Arciconfraternita. I partecipanti, grazie ad una scenetta iniziale, interpretata da alcuni volontari, si sono



magicamente calati nell'atmosfera della Firenze del 1788. Sono state ricordate le sette opere di Misericordia e, inscenando l'imminente trasporto dei malati di mente da Santa Dorotea a San Bonifazio, sono stati forniti gli indizi necessari per lo svolgimento della caccia. Le sette opere di Misericordia erano associate a sette luoghi storici che le simboleggiano. In ogni tappa un Fratello ha apposto un timbro sulla cartina in dotazione ai partecipanti, per attestare il passaggio e il riconoscimento, da parte del concorrente, della corrispondente opera di carità. Il percorso ha toccato: via della Morte (seppellire i morti), piazza della Dogana (dare da bere agli assetati), piazza del Grano (dare da mangiare agli affamati), San Francesco in via de' Macci (vestire gli ignudi), Santa Dorotea (visitare gli infermi), Bargello (visitare i carcerati), Loggia del Bigallo (alloggiare i pellegrini). I primi tre classificati hanno ricevuto dal Provveditore bellissimi premi donati dall'ACF Fiorentina e, per tutti, un premio di partecipazione e una golosa merenda.

Un sentito ringraziamento a tutti i Fratelli e le Sorelle che hanno contribuito all'iniziativa.



L'APERTURA DELLE CELEBRAZIONI

Martedì 20 maggio nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio ha avuto luogo, con inizio alle 10.30, la cerimonia di inaugurazione delle celebrazioni per il 770° anniversario della Misericordia di Firenze. Alla presenza del Gonfalone di Firenze e delle chiarine si sono così aperte le manifestazioni conclusive dell'anniversario.

Davanti ad una platea gremita in ogni ordine di posti hanno preso la parola il Provveditore Andrea Ceccherini, Maurizio Naldini responsabile dei festeggiamenti, il Prof Pierluigi Rossi Ferrini in rappresentanza dell'Ente Cassa che, con il suo generoso contributo, ha permesso la realizzazione delle manifestazioni e il Vice Sindaco Dario Nardella che ha voluto portare il proprio saluto ed essere presente alla celebrazione della più antica Misericordia del mondo.

Nel corso dell'evento ha avuto luogo "Dov'è amore è carità": una incursione teatrale della Compagnia Teatrale Universitaria Binario di Scambio dell'Ateneo di Firenze, con la regia di Fabio Cocifoglia, dove i giovani attori hanno letto, ed interpretato, alcuni vecchi documenti presenti nel nostro Archivio. Per concludere l'incontro il Prof. Giovanni Cipriani, docente di storia all'Università di Firenze, ha tenuto una lectio magistralis incentrata sul ruolo della Misericordia nei secoli.

Il Salone dei Cinquecento è stato il teatro perfetto, nella sua magnificenza, per un evento così importante che ha visto la partecipazione dei fiorentini, dei Fratelli, dei dipendenti e degli ospiti delle varie strutture della Misericordia che hanno così potuto festeggiare, tutti insieme, il 770° anno di vita e di missione dell'Arciconfraternita.



Foto nella pagina A. Ristori

LA CARITÀ NEL MONDO GLOBALE

Nel pomeriggio del 20 maggio, sempre in Palazzo Vecchio, nella Sala d'Arme alle ore 16.00 si è svolto il convegno "La carità nel mondo globale", moderato e condotto dalla Dr.ssa Giovanna Carocci. Sono intervenuti, in qualità di relatori, il Prof. Carlo Colloca dell'Università di Catania Scienze Politiche e Sociali, con l'intervento "Bisogni e disuguaglianze nella società contemporanea", il Prof. Leonardo Bianchi del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze che ha trattato del "Mondo della gratuità e Istituzioni: difficoltà e opportunità", la Dr.ssa Cristina Acidini Soprintendente del Polo Museale Fiorentino che ha illustrato la figura della "Mater Misericordiae. Arte, preghiera, opere" e Padre Bernardo Gianni Abate di San Miniato che ha parlato de "La Carità di Cristo vita del mondo". Al termine brevi interventi del Prof. Massimo Ceccuti Fondazione Spadolini – Nuova Antologia e Alessandro Martini Direttore Caritas Diocesana.



PRESENTATO IL RESTAURO DELLA MADONNA DELLA MISERICORDIA

Mercoledì 21 maggio, alle ore 11.00, nella Sala del Corpo Generale, abbiamo ospitato la conferenza stampa di presentazione del restauro della Madonna della Misericordia presente nel Museo del Bigallo in piazza Duomo. L'opera si trova in quella che è stata la prima sede della Misericordia e, in occasione dei nostri 770 anni, siamo stati invitati a prendere parte all'evento, ospitando la conferenza di presentazione. Sono intervenuti la Soprintendente del Polo Museale Fiorentino Cristina Acidini, Marco Seracini Presidente ASP Firenze Montedomini, Simonetta Brandolini d'Adda Presidente Fondazione Friends of Florence che ha finanziato il restauro, la direttrice dei lavori, Dr.ssa Maria Matilde Simari, funzionario della Soprintendenza SPSAE e la restauratrice Laura Cinnelli. Durante l'incontro è stata proiettato un video dei lavori che hanno mostrato al pubblico le meraviglie di cui è capace l'arte del restauro. Al termine della conferenza i presenti hanno potuto visitare il Museo del Bigallo per ammirare, in anteprima, l'affresco tornato al suo antico splendore.



Foto A. Ristori



Foto A. Ristori



Foto A. Ristori

“UNA SCONFINATA CARITÀ”: LA MOSTRA ALLA GALLERIA DELLE CARROZZE



Foto A. Ristori

Sabato 24 maggio nella Sala Nicola Pistelli di Palazzo Medici Riccardi, alle ore 11.00, è stata presentata la Mostra “Una sconfinata carità”. Presenti il Provveditore, il curatore Prof. Arch. Domenico Taddei e il Presidente della Provincia Andrea Barducci.

Alle 11.45, nella Galleria delle Carrozze in via Cavour, 5, ha avuto luogo l’inaugurazione e la benedizione dei locali da parte di Padre Umberto Rufino assistente spirituale della Misericordia.

La mostra è rimasta aperta al pubblico dal 24 al 30 maggio – con orario 10.30 - 19.00 – grazie ai volontari che si sono alternati per svolgere attività di vigilanza e accoglienza dei visitatori. “Una sconfinata carità” ha

avuto uno scopo prevalentemente documentario, volendo dimostrare cosa è stata – e cos’è oggi – la Misericordia dopo 770 anni di attività.

Collegate alla Mostra sono state organizzate visite guidate (tutti i giorni alle 10.00–11.30–15.00 e 16.30), curate dai volontari, che hanno accompagnato i gruppi nella Loggia del Bigallo per ammirare l’affresco della Madonna della Misericordia, nella nostra Sede, nel Museo e nella Sala del Corpo Generale dove le archiviste Barbara Maria Affolter e Laura Rossi hanno allestito una esposizione di antichi volumi e preziose pergamene tratte dal nostro archivio.



Foto A. Ristori

Con i buoni uffici di Pio della Mandola, il Sovercarda può rientrare a Firenze e hanno inizio le sue specialistiche cure in San...



Abazia nel 1784, quest'anno la peste di morte è nuovamente applicata e talmente anche nel periodo di devastazione l'anno 1784

Da tre anni è nata la Fiamma... quell'anno che lo spazio... vola. Nel 1931 con...



Foto nella pagina
A. Ristori



HANNO SUONATO PER NOI I RAGAZZI DELLA SCUOLA DI FIESOLE



Concerto per i 770 anni della Misericordia di Firenze

Giovedì 29 maggio 2014, ore 21.00

Auditorium Cosimo Ridolfi
 della Banca CR Firenze
 via Carlo Magno, 7 - Firenze

L'Orchestra ha nelle proprie file elementi giovanissimi, dagli 11 ai 16 anni e, più volte, ha rappresentato il nostro Paese in Spagna, Germania e Francia. Ogni anno, assieme all'Orchestra Galilei e all'Orchestra Giovanile Italiana, offre alla città di Firenze il suo augurio musicale la mattina di Capodanno. Su invito di Luciano Berio ha partecipato il 21 aprile 2002 alla giornata inaugurale del nuovo Auditorium-Parco della Musica di Roma. Per i trent'anni della Scuola (2004), Salvatore Accardo l'ha diretta in Palazzo Vecchio, offrendo la propria partecipazione anche in qualità di solista; sempre con il Maestro Accardo l'Orchestra ha avuto l'onore di inaugurare - con grande successo- la stagione 2011-2012 dell'Accademia Filarmonica Romana.

Dal 2002 il direttore-docente è Edoardo Rosadini. Diplomato in viola alla Scuola di Musica di Fiesole con il Maestro Piero Farulli, violista del Quartetto Italiano, si è formato come direttore seguendo i corsi di P. Bellugi a Firenze, di C. Metters in Germania e in Russia, di J. Panula e G. Ferro alla Scuola di Fiesole.

Ha collaborato con solisti quali P.N. Masi, S. Accardo, A. Farulli, M. Fossi, D. Schwarzberg, P. Vernikov, O. Ghiglia, A. Ivaskin, C. Rossi. Molto attivo anche nella musica contemporanea ha collaborato attivamente con Sofia Gubaidulina e Krzysztof Penderecki.

L'attività dell'Orchestra è resa possibile dal sostegno dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

I giovani musicisti hanno eseguito brani di Wolfgang Amadeus Mozart, Felix Mendelssohn Bartholdy, Zoltán Kodály, Béla Bartók, Nino Rota, Carlo Savina, Georges Bizet e Johann Strauss jr., ed anno concesso il bis esibendosi in due eccezionali performance, che hanno infiammato la platea. Al termine il pubblico ha tributato scroscianti applausi ai giovani artisti e al loro Direttore.

LA FESTA CON LE MISERICORDIE D'ITALIA

Sabato 31 maggio per noi – e per tutto il movimento – è stata una giornata speciale. Alle 16.30, presso il Cinema Odeon Firenze in piazza Strozzi, le Misericordie d'Italia si sono ritrovate per festeggiare i 770 anni della nostra Arciconfraternita. Dopo i saluti di rito, il pomeriggio si è aperto con una relazione dal titolo “Essere Misericordia oggi” tenuta da Maurizio Naldini. E' seguito un talk show, moderato dal Direttore de La Nazione Marcello Mancini, al quale hanno preso parte il Provveditore Andrea Ceccherini, il Fratello Duccio Moschella, Roberto Trucchi Presidente Confederazione Nazionale e Alberto Corsinovi Presidente della Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana. Spazio, poi, all'intrattenimento con Binario di



“Andando, vivendo”, impreziosito da immagini da tutto il mondo. L'incontro si è concluso con un aperitivo, taglio della torta e brindisi finale. L'evento è stato curato in collaborazione con la Confederazione delle Misericordie d'Italia che ringraziamo per il prezioso contributo.



Scambio, la Compagnia Teatrale Universitaria che ci ha accompagnato nel corso delle celebrazioni, e con Saule Kilaite, artista di caratura internazionale che, con il suo violino, ha proposto lo spettacolo



Foto nella pagina A. Ristori

COSÌ SI SONO CONCLUSE LE CELEBRAZIONI



Foto nella pagina A. Ristori



Tutto è iniziato nel Salone dei Cinquecento il 20 maggio e non poteva che concludersi in Santa Maria del Fiore nel giorno dell'Ascensione: sabato 1° giugno. La tradizione vuole, infatti, che fosse proprio l'Ascensione del 1244 quando Pietro da Verona decise di fondare, trasformando gli eserciti della fede che avevano combattuto l'eresia patara a Firenze, la Società della Fede.



Da questa presero origine le tre Compagnie di solidarietà e preghiera: la Società Maggiore di Santa Maria, detta poi del Bigallo, che si dedicò alla cura degli orfanelli, la Società delle Laudi di Santa Maria Nuova che si prodigò in opere di pietà e la Società Nuova di Santa Maria, detta poi della Misericordia, che assunse l'impegno caritatevole dell'assistenza a carcerati ed infermi e il pietoso incarico di seppellire i morti. Alle 10.30 S.E. cardinale Giuseppe Betori ha officiato la Santa Messa alla quale hanno preso parte le Autorità cittadine e numerose Misericordie presenti con i loro labari.

La Vestizione del 24 maggio



Artiaco Gennaro, Bianchi Eleonora, Burrini Jacopo, Chiarugi Alessandra, D'Amora Agnese, De Almeida Dirce Sousa, Di Martino Letizia, Favale Elena, Gennari Ilaria, Innocenti Niccolò Andrea, Morgana Marco, Palandri Roberto, Perico Aamani, Sabia Franco, Simonini Giulia, Soldi Enrico, Vannini Stefano, Vannoni Virginia, Zabban Massimiliano.

Qui di seguito pubblichiamo ampi stralci dell'Omelia di Padre Umberto Rufino:

Nel brano evangelico di oggi abbiamo ascoltato: "chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio ed anche io lo amerò e mi manifesterò a lui". In queste sole due frasi ricorre per ben quattro volte il concetto di amore!. Questo è il cuore, il centro, del messaggio di Cristo: Dio è amore. Il suo figlio si è fatto uomo, condividendo tra l'altro la nostra sofferenza umana, per superarla nell'amore. Ed è l'amore che siamo quindi chiamati a vivere e questo significa essere cristiani. La nostra Fede si manifesta e si alimenta nell'amore. (...) E tale amore è quello che noi chiamiamo "misericordia": la misericordia, cioè l'amore di Dio, è un amore che non finisce ma vive nella storia della comunità cristiana. La misericordia, la carità, non viene fatta, viene vissuta!. E tutti noi siamo chiamati a questo. Carissimi vestiendi, il cammino che oggi iniziate, simboleggiato e caratterizzato dalla vestizione, come nuovi Fratelli e Sorelle della nostra Arciconfraternita, è un gesto col quale voi direte: "io ho conosciuto l'amore di Dio per me, la sua misericordia e ora mi impegno a viverla nella carità verso i fratelli più bisognosi,

per testimoniare questa speranza che ho nel cuore. L'amore di Dio per l'uomo!. Un amore che ci fa ricchi e ci dà la possibilità di donarlo e fare ricco chi lo riceve. Teresa di Calcutta diceva "la peggior povertà è il non essere amati"". (...) Cari nuovi Fratelli e Sorelle, affinché questo cammino, che voi farete, sia autentico e affinché l'amore testimoniato sia vero, abbiamo bisogno di alimentarci all'amore di Cristo, per testimoniare Lui e non noi stessi. (...) Mi piace, come conclusione, presentarvi due considerazioni – proposte dal nostro Provveditore in occasione della sua rafferma del 5 maggio – che dicono bene come fare la carità. La prima: "desidero vedere nel Fratello della Misericordia il buon Samaritano o il Cireneo ma voglio anche ricordare la frase del Signore: "lo avete fatto a me". Nel povero, nel malato, nell'emarginato, nella persona sola come l'anziano, c'è il Signore Gesù Cristo. La seconda: "siete qui nella Misericordia per servire...e non per ricevere o sollecitare onori e riconoscenza umana. Idealmente continuiamo tutti ad operare con la "buffa"". Proprio quella buffa che oggi, carissimi vestiendi, insieme alla veste nera, vi è stata consegnata e che sintetizza lo stile di comportamento, secondo le virtù tipiche della Misericordia: fede, umiltà, carità, fraternità. (...)

Donati alla città 10 defibrillatori

Tanti sono i defibrillatori che l'Arciconfraternita di piazza Duomo ha donato a Firenze e che possono contribuire a salvare delle vite. Come dicono le statistiche, solo in Italia, ogni anno si registrano 60 mila decessi per arresto cardiaco. Grazie ai defibrillatori semiautomatici - che possono essere utilizzati da chiunque in totale sicurezza - si calcola che almeno nel 35% di questi casi le persone potrebbero essere salvate. Tutto questo è stato possibile grazie all'Associazione 'Il Cuore' di Piacenza Onlus attraverso il "Progetto Vita per lo Sport", alla Nazionale Italiana Cantanti - che è testi-



Foto A. Ristori

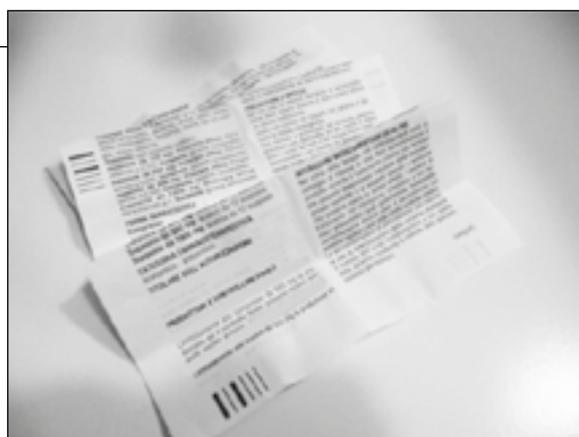


monial del progetto - e Philips Iredem che hanno deciso di donare questi preziosi strumenti all'Arciconfraternita. Venerdì 16 maggio, nel corso di una conferenza stampa nella sede della Misericordia, i defibrillatori sono stati virtualmente consegnati al Comune di Firenze nelle mani del assessore Caterina Biti. Sono intervenuti, oltre al Provveditore Andrea Ceccherini, la presidente Associazione "Il Cuore" di Piacenza Onlus Daniela Aschieri, il cantautore e storico componente della Nazionale Italiana Cantanti Marco Masini, la Direttrice del 118 Firenze soccorso Lucia De Vito, Morena Masini presidente dell'Associazione Nicco Testini, Alberto Locchi, dell'Associazione Firenze ci sta a cuore e Marco Rizzoli, Iredem Philips.

Test leggibilità

Quante volte abbiamo letto un bugiardino, ossia il foglietto illustrativo che accompagna i farmaci. Da oggi, grazie all'intervento delle autorità europee ed italiane, per la prima volta, abbiamo la possibilità di partecipare in modo costruttivo al suo processo di revisione e miglioramento. Per partecipare occorre segnalare la propria disponibilità e fare il "Test di Leggibilità". Il Test consiste in una intervista individuale che viene effettuata su appuntamento presso i locali della Misericordia di Firenze. Al volontario verrà chiesto di leggere il foglietto illustrativo di un farmaco e di rispondere, consultandolo, ad una serie di domande finalizzate a valutare se le informazioni riportate sono comprensibili e facilmente individuabili. Prima dell'esecuzione i partecipanti riceveranno informazioni complete sullo scopo e sullo svolgimento del test e del trattamento dei dati personali. Le interviste saranno registrate per garantire la trasparenza del processo ed i dati forniti dai volontari saranno utilizzati esclusivamente in forma anonima per l'elaborazione di un rapporto finale.

Per informazioni contattare **Daniela Maltese 340-5625366** oppure **dmaltese@misericordia.firenze.it**



Un benefattore della Misericordia

A chi voglia dare omaggio ai “72” Confratelli della Venerabile Arciconfraternita¹, la figura del capo di Guardia Lorenzo Gabbuggiani eletto nel 1697² s’impone ancora oggi a più di tre secoli di distanza, come monito ed esempio.

Lorenzo Gabbuggiani di Antonio di Giovanni, cittadino fiorentino morto il 27 marzo 1734, sepolto nella chiesa dei padri Gesuiti in via Martelli, fu uomo probo e religioso, ottimo sposo e padre esemplare di sei figli, quattro maschi e due femmine.

Di professione sarto, abitò in Firenze, popolo di Santa Cecilia³, dove, in via Vacchereccia, possedette una casa e una bottega, tenuta a pigione da Pier Francesco Bonistalli: il valore di questi immobili si aggirava intorno a duemiladuecento ducati. Nonostante la numerosa famiglia e l’umile lavoro, il Gabbuggiani poté permettersi altre case a pigione nel popolo di San Frediano: due in via Sant’Agostino, contrassegnate dai numeri parrocchiali 342-343 e, l’altra, in via Mezzina al numero 374 (valore complessivo – secondo la perizia effettuata il 3 aprile 1782, dal maestro muratore Luigi Calamai – scusi 1.800).

A proposito di finanze e di bilanci, fra l’altro, è da rilevare la precisa e accurata contabilità che lo stesso Confratello Lorenzo tenne, dal 1720 al 1725, in un libro di entrate e uscite ancor oggi conservato⁴.

Torniamo alla storia vera e propria, con l’episodio del matrimonio che Gabbuggiani contrasse a Parigi con Maria Giofré, naturalmente dopo aver ottenuto il permesso della serenissima granduchessa Vittoria di Tosca-

na. Poiché, a quel tempo, era d’uso che le donne francesi maritatesi fuori dal regno perdessero il diritto alla dote, il previdente Lorenzo nel suo testamento⁵, pensò bene di lasciare la moglie usufruttuaria – vita natural durante – di tutti i suoi beni: affinché, come ebbe a scrivere, essa non avesse a mendicare “vitto e vestito”. Dalle nozze nacquero, come si è detto, sei figli, tutti fiorentini⁶.

Il Gabbuggiani, da buon cristiano e come fiorentino, tributò sempre una particolare devozione “all’Annunziata”, che era solito visitare. Così fu proprio in quella chiesa che, il 19 marzo 1734, egli venne colto dalle prime avvisaglie del male che doveva condurlo nella tomba nel giro di pochi giorni. Soccorso da alcuni presenti e trasportato alla meglio a casa, fu fatto coricare in attesa del “cerusico”, il dottor Bicci, dal quale venne successivamente sottoposto a salasso con le solite mignatte. La quantità di sangue che gli tolsero ottenne il solo risultato di stremare ancor più le forze, cosicché due giorni dopo fu colpito da febbre e da erisipela alla gamba destra. Quando sembrava che il peggio fosse passato ebbe invece un nuovo malore, più violento di quello del giorno di San Giuseppe; si decise quindi di somministrargli i Sacramenti, che egli ricevette con grande fede e cristiana rassegnazione, appena qualche ora prima che un altro attacco gli paralizzasse la favella. Era il 25 marzo, giorno “dell’Annunziata”, e in quelle precarie condizioni Lorenzo Gabbuggiani rimase fino alle ore 23 del giorno dopo, Venerdì Santo 26 marzo 1734, quando spirò.

Data lettura del testamento e licenziati i sacerdoti che

1 Ai Capi di Guardia della Misericordia spetta per costituzione il compito del governo

2 Esattamente il 18 aprile del 1697

3 Una delle 12 priorie della città medievale, situata nella piazza omonima dietro Piazza Signoria e di fronte a Palazzo Vecchio. Già ricordata nei documenti del 930-966, per la sua antichità ottenne il titolo di chiesa cardinale. Collegata nel 1250, essa venne distrutta da un incendio nel 1304 e riedificata verso il 1310: demolita ancora una volta e ricostruita più indietro nel 1367 – per ampliare piazza della Signoria in corrispondenza alla scomparsa loggia dei Pisani – la chiesa fu infine soppressa dai Lorena il 29 novembre 1783 e il locale venne ridotto ad uso di ufficio della Posta granducale. Il febrolo della chiesa fu unito a quello della vicina prioria di Santo Stefano al Ponte. Secondo la tradizione, il nome di Santa Cecilia sarebbe provenuto dal vescovo fiorentino Rambaldo, particolarmente devoto alla martire romana. (cfr. M. Lopes Pegna, *Le più antiche chiese fiorentine*, Firenze, 1971, pag. 32)

4 Filza 1527 nell’Archivio della Misericordia.

5 Datato 26 dicembre 1723 e rogato da Domenico Braccini

6 Su tutti e sei i figli di Gabbuggiani – quattro maschi, Giovanni, Baldassarre, Filiberto, Giuseppe e le due femmine Petronilla e Vittoria – abbiamo sufficienti informazioni. Di Giovanni sappiamo che abitò a Firenze, finché non cadde da una scala a pioli e morì: non ebbe alcuna successione e fu sepolto in San Lorenzo. Anche Baldassarre si spese senza lasciare eredità (il 30 dicembre 1747, all’ospedale Fatebenefratelli di Roma); lo stesso Filiberto rimase scapolo fino a quarant’anni quando emigrò in America senza più dare notizie di sé: il fratello Giuseppe conferma che “sono passati circa 50 anni e non se n’è più saputo nulla”. Una medesima vocazione religiosa accomunò, invece, l’esistenza dell’ultimo maschio di casa Gabbuggiani e della maggiore delle due sorelle. Così Giuseppe diventato sacerdote, fu parroco nella chiesa dei santi martiri Quirico e Giuditta, a Ruballa, fuori Porta San Niccolò, nel piviere di Santa Maria dell’Antella (Podesteria del Galluzzo, Lega del Bagno) e morì, appunto, in questa sua canonica ma venne sepolto a Firenze, nella chiesa di San Giovanni Evangelista dei padri gesuiti. Petronilla come suora si adoperò cristianamente per alleviare le misere condizioni dei ricoverati di Bonifazio (così chiamato da Bonifazio Lupi marchese di Soragna, nativo di Parma) dove ella si spense il 26 novembre 1765. Maria Vittoria – ultima dei sei figli di Lorenzo Gabbuggiani (del quale ci risulta essere stata la preferita), rimase ragazza in Firenze, abitando nella casa paterna di via Vacchereccia: come popolana della parrocchia di Santa Cecilia, in quella chiesa venne sepolta il 22 marzo del 1774.

avevano assistito l'estinto, si provvide a far trasportare la salma dai Fratelli della Compagnia del Santissimo Sacramento, alla chiesa dei padri gesuiti, ove furono celebrati riti di suffragio: oltre alle messe piane, ce ne fu anche una cantata dai preti di San Lorenzo.

Se non è facile trovare particolarità degne di rilievo nella sua semplice esistenza, è pur vero che la storia e la figura di Lorenzo Gabbuggiani acquistano notevole interesse e valore soprattutto se considerate alla luce delle sue ultime volontà, riportate in quel testamento del 26 dicembre 1723 che rappresenta un'autentica testimonianza di così umana sensibilità e sincera devozione nei riguardi della Misericordia fiorentina, a fare davvero di questo antico Capo di Guardia un provvidenziale benefattore della Venerabile Arciconfraternita.

Nel documento in questione il Gabbuggiani affermava infatti quanto segue: "...o mancato che sarà la discendenza comando e voglio che i Capi di Guardia della Misericordia vendano tutti gli effetti di qualsivoglia parte che resteranno della mia eredità e dispensino il ritratto per opere di beneficenza secondo il costume di detta Compagnia⁷". Tali disposizioni generose incontrarono la piena approvazione dei medesimi figli di Lorenzo. La nubile Vittoria Gabbuggiani, nel suo testamento, stabiliva che l'Arciconfraternita fiorentina alienasse, erogandone in beneficenza il ricavato, secondo il desiderio paterno, gli immobili e tutti gli altri beni lasciatile dal genitore e dallo stesso fratello Giuseppe, il sacerdote che, testando a sua volta il 16 febbraio 1774, aveva dichiarato di non ostare a che la Compagnia eseguisse le ultime volontà del padre, al cui spirito e alla cui lettera, del resto, egli rispettosamente e totalmente conformava. La nobiltà delle intenzioni testamentarie di Lorenzo Gabbuggiani non tardò a rivelarsi concretamente utile alla benemerita istituzione fiorentina.

Il 17 maggio 1780, infatti, si intrapresero varie opere di trasformazione e di ingrandimento della stessa sede della Misericordia, per il pessimo stato degli ambienti e l'eccessiva angustia dei locali (l'Oratorio, poi, necessitava di un ammodernamento e riordinamento generali). I lavori eseguiti dai maestri muratori Luigi Calamai e Giuseppe Gargani e diretti dall'architetto Stefano Diletti, terminarono quasi due anni dopo, in occasione della festa di San Sebastiano (20 gennaio 1782, e vennero a costare sedicimila scudi, come risulta dai libri campioni di Compagnia (Arch. Mis.). Per pagare tale somma, circa un mese prima (27 dicembre 1781) il Provveditore Giuseppe Poggio Baldovinetti aveva avanzato istanza al Granduca Pietro Leopoldo I di Toscana per ottenere l'autorizzazione a procedere alla vendita degli immobili dell'eredità Gabbuggiani, per un ricavo totale di scudi 2.800. La grazia fu concessa. "Si eroghi il ritratto dei beni ereditati di Lorenzo Gabbuggiani in ampliamento ai lavori per la nostra Compagnia⁸"; non solo ma Pietro Leopoldo, che già in altre circostanze aveva soccorso la Misericordia fiorentina con dei sussidi, all'inizio dei lavori della nuova fabbrica accordò la somma di 3.620 scudi. Questo munifico contributo del Granduca per i lavori di ampliamento dei locali dell'Arciconfraternita è ricordato – insieme con la donazione di Francesco I de' Medici – dalla lapide posta sulla facciata della sede di piazza Duomo, sopra la porta dell'Oratorio⁹.

A un'epigrafe dello stesso anno 1781¹⁰, i cui eleganti caratteri latini su possono ammirare sulla porta della sala d'ingresso della Misericordia, è invece affidato il compito di tramandare ai posteri l'imperitura riconoscenza del Sodalizio fiorentino per il magnanimo gesto del suo Capo di Guardia Lorenzo Gabbuggiani, le cui sostanze provenienti dalla sua eredità volle mettere a disposizione della nostra benemerita Arciconfraternita.

Foresto Niccolai – Bricciche fiorentine



Foto A. Ristori

7 Filza Eredità n. 24 (Archivio Misericordia)

8 Quattro anni prima (novembre 1777) lo stesso Provveditore Baldovinetti aveva presentato al Granduca una supplica, prontamente accolta il 27 dello stesso mese, affinché la Compagnia fosse esente dalle leggi delle "mani morte" e conservasse così la facoltà di "acquistare e ritenere qualunque stabile che possa essere stato o che sia per lasciarsi alla medesima, a vantaggio dei poveri e delle opere benefiche che in essa si esercitano" (Arch. Mis. Rescritti stanziamenti Sez. A n.2017 c. 39)

9 "D.O.M. Petrus Leopoldus – Archiducuae Austriae M.E.D. – Francisci I Med. Dnum – Magnificentiori – Extracto opere cumulativ – A.D. MDC-CLXXXI"

10 "D:O:M Misericordiae Sodalitium – ex Haereditate Laurentii Gabbuggiani – Apodyte – rium Hoc – A Fundamentis aedificavit – A.D. MDC-CLXXXI"

La nostra Notte Bianca



Concorso di POESIA “SACRAVITA 2013-2014”



Foto R.
Beconcini

Sabato 26 aprile, presso la Residenza per Anziani Il Bobolino, ha avuto luogo la premiazione del Concorso di POESIA “SACRAVITA 2013-2014” - **Per dare dignità tetto e futuro ai bambini ultimi del mondo. Sesta Edizione**

Hanno partecipato al concorso i Poeti:

SEZIONE A “A TEMA”

Beni Franca – Firenze, Betti Ilaria – Firenze, Burberi Alessandro – Firenze, Cecchetti Manao Laura – Firenze, Coccolo Italo – Pagnacco (UD), D’Adamio Ilaria – Firenze, De Fanis Mario – Falconara M.ma – Faggioni Riccardo – Firenze, Frangipane Antonio – Soverato (CZ), Gervasi Maria – Firenze, Gervasi Rosalia Maria Grazia – Firenze, Giglio Alfredo – Crotone, Kotlar Guerrino – Ravenna, Montano Maria – Grugliasco (TO), Morena Antonino – Torino, Mortola Benedetto – Camogli (GE), Muscardin Rita – Savona, Nicolosi Angela – Firenze, Nunziata Loreta – Segezia (FG), Olivieri Annamaria – Firenze, Pecoraro Dulcinea Annamaria – Reggello (FI), Pivetti Isabella Imperiale – Campi Bisenzio (FI), Polizziani Fabiola – Lucca, Ragazzi Roberto – Trecenta (RO), Romoli Augusta – Firenze, Rossi Mazzerelli Maria Rosa – Firenze, Selan Roberta – Pordenone, Zanon Christian – Quartu S. Elena (CA).

SEZIONE B “A TEMA LIBERO”

Annunziata Dorina – La Spezia, Barlese Carla – Roma, Barsotti Armando – Firenze, Bellacci Giovanna – Prato, Beni Franca – Firenze, Berti Andrea – Firenze, Bolleri Luisa – Empoli (FI), Burberi Alessandro – Firenze, Candelora Maria – Firenze, Capaccioli Manfredo – Montelupo F.NO (FI), Casadei Franco – Cesena, Cecchetti Manao Laura – Firenze, Cecchini Gabriele – Cutigliano (PT), Cioni Maura – Montecatini (PT), Civello Palma – Palermo, Coianiz Maria Grazia – Firenze, Corsi Alessandro – Livorno, Ercolino Manlio – Roma, Fattorini Francesco – Bagno a Ripoli (FI), Ferrari Ivano – Parma, Frangipane Antonio – Soverato (CZ), Gervasi Maria – Firenze, Gervasi Rosalia Maria Grazia – Firenze, Grazia-

ni Umberto – Firenze, Imperatori Rita – P. S. Giovanni (PG), Insinna Emanuele – Palermo, Landini Giuliano – Arezzo, Lisci Lorenzo – Quarrata (PT), Managò Marco – Roma, Mannini Piero – Calenzano (FI) – Marconi Fulvia – Ancona, Matanovic Franjo – Trieste, Mezzelani Luciana – Osimo (AN), Mini Paola – Livorno, Mirai Costantino – Cabras (OR), Muscardin Rita – Savona, Negri Lorenza – Rignano S. Arno (FI), Negrotti Giovanni Andrea – Sassari, Nicolosi Angela – Firenze, Olivieri Anna Maria – Firenze, Orgiti Ennio – Alatri (FR), Pascucci Antonio – Casalnuovo (NA), Patelli Riccarda – Scandicci (FI), Pecchioli Susanna – Firenze, Pellegrini Ginaluigi – S. Omobono T. (BG), Peressini Stefano – Carrara, Perilli Maria Rosaria – Firenze, Piani Pettini Anna – Firenze, Pieri Maria Teresa – Strada in Chianti (FI), Priolo Rossella – Gioia Tauro, Ragazzi Roberto – Trecenta (RO), Rampello Maurizio – Scandicci (FI), Residenza Anni Azzurri Beato Angelico – Borgo S. Lorenzo, Rossi Mazzerelli Maria Rosa – Firenze, Spurio Lorenzo – Jesi (AN), Suggelli Caterina Scarperia (FI), Suriani Concetta – Soverato (CZ), Taruffi Barbara – Formigine (MO), Vallati Lenio – Sesto. Fno (FI), Zago Tiziana – Gambolò (PV). Concorso letterario di racconti brevi “Meno soli, più solidali” Nella ricorrenza dei 770 anni della Misericordia di Firenze per le Scuole Secondarie di I° grado della città di Firenze e provincia

Bertolini Niccolò, Beverini Adele, Bianco Alessandro, Bonciani Niccolò, Borova Maria Stella, Brazzini Giovanni, Caldaranu Madalina, Cecconi Sabrina, Cinquina Alice, D’Amore Iris, Franci Rebecca, Frezzetti Martina, Fuoco Rebecca, Hazrollaj Albin, Martini Irene, Mellini Ginevra, Quinto Sebastiano, Renzi Fiorenza, Ricci Mafalda, Spagnolo Mascia, Wu Marco.

POESIE VINCITRICI – SEZIONE A “A TEMA”

1° Class. “*Tu che labbra riarse dissetavi*” di De Fanis Mario
2° Class. “*Don Bianchi*” di Beni Franca
3° Class. “*Miasmi*” di Giglio Alfredo

POESIE VINCITRICI – SEZIONE B “A TEMA LIBERO”

1° Class. “*Io canto*” di Marconi Fulvia
2° Class. “*Fili di ragno*” di Peressini Stefano
3° Class. “*Sogni di mare*” di Cecchetti Manao Laura

RACCONTI BREVI

1° Class. “*Malie*” di Quinto Sebastiano
2° Class. “*L’ombra chiara e l’ombra scura*” di Spagnolo Mascia
3° Class. “*L’amicizia impedita*” di Borova Maria Stella

Il “**Riconoscimento Speciale**” è stato assegnato dalla Giuria Tecnica agli autori delle poesie presentate dalla : RESIDENZA PER ANZIANI ANNI AZZURRI BEATO ANGELICO Le opere, stimate come più espressive, sono state pubblicate nell’Antologia del Concorso Premio Poesia “Sacravita” 2013-2014, per dare dignità, tetto e futuro ai bambini ultimi del mondo. L’antologia, illustrata con foto realizzate da Andrea Ristori, è stata donata agli autori.

“I Bastian Contrari” al Bobolino

La nostra compagnia teatrale I Bastian Contrari ha proposto nuovamente lo spettacolo “Un viaggio misterioso” al teatro della Residenza Il Bobolino, domenica 11 maggio.

Il musical, costruito intorno alla tematica del viaggio e alla figura di Ulisse nel suo ritorno verso casa, è l'occasione per un divertente e spensierato viaggio alla scoperta di terre lontane, mondi da vivere diversi e misteriosi, dove l'incontro con l'altro ci trasforma tutti in stranieri, tanti Ulisse alle prese con la propria particolare e differente Odissea.

Fino ad oggi sono state realizzate quattro rappresentazioni e in ogni replica è stato proposto qualcosa di nuovo, sviluppando scene e personaggi che attualmente coprono circa mezz'ora di scena, in una rilettura libera e fantasiosa di alcuni dei più famosi libri del poema omerico.

Fin dalla presentazione che al Bobolino ha fatto il nostro direttore, l'attenzione del pubblico, costituito soprattutto dagli anziani residenti nella struttura che ci ha ospitato, è stata catturata ed il coinvolgimento è stato subito totale.

Il tema del viaggio, delle occasioni della vita che facilmente possono rappresentare le varie tappe e le varie stazioni dove si arriva e da cui si riparte, così ben tradotto con esempi dal dottor Lombardi già durante la presentazione e poi realizzato sul palco dagli attori, ha creato un terreno agevole che ha messo in contatto il pubblico con gli attori diversamente abili.



È davvero auspicabile che si possano ripetere esperienze del genere, dove è possibile far nascere una sorta di mutuo scambio in un “circolo di amici” in cui ognuno è di sostegno all'altro in una cornice veramente gioiosa, così come qualche signora ha detto: “ci avete portato tanta gioia!”.

È stato interessante e direi commovente, scoprire il senso di delicatezza e rispetto trasmesso tra le persone giovani, anziane, disabili: le diversità e le difficoltà per mezz'ora sono state annullate ed è prevalsa la condivisione del piacere e della festa. I nostri attori tutti, educatori compresi, sono stati molto soddisfatti del clima e della riuscita dello spettacolo. Questa volta sono stati curati più che in precedenza i costumi, totalmente realizzati dalla Compagnia stessa, soprattutto con materiali riciclati. La sceneggiatura è stata ulteriormente articolata ed i personaggi hanno decisamente migliorato dizione e capacità espressiva. Alcuni momenti di danza e canto sono stati davvero significativi e di alto livello. Essere poi in un teatro con quinte, palco, luci e pubblico vero ha avuto un forte impatto emotivo.

Il Bobolino è sicuramente un ambiente che offre molto, a livello umano, esempio ne sia l'accoglienza da noi ricevuta da parte dell'educatrice e dello staff, a livello organizzativo per gli spazi agevoli e anche per gli ottimi pranzi che ci sono stati offerti, apprezzatissimi dai nostri attori; inoltre, va detto, la bellezza e l'eleganza del luogo hanno il loro peso e non possono che far star bene. Adesso il nostro obiettivo è portare lo spettacolo anche in altre strutture, che probabilmente è destinato, speriamo, ad essere replicato in contesti sempre più qualitativi. Sicuramente una replica verrà rappresentata a Villa Valentina in occasione della Festa d'Estate a giugno. A settembre questo gruppo di Villa Valentina proporrà lo spettacolo a Villa Alessandro, dove fino ad oggi non è stato portato.

Da Villa Alessandro sono partiti per la Sardegna Alessio, David e Roberto, accompagnati da un nostro educatore. A Carbonera hanno disputato, dal 21 al 27 maggio, un torneo nazionale di calcetto organizzato da “Quarto Tempo” di Firenze, associazione sportiva dilettantistica. L'anno scorso abbiamo partecipato allo stesso torneo, giocato in Sicilia. È stata un'esperienza molto significativa di integrazione e autonomia.

Stiamo ormai preparando anche le prime valigie per le vacanze estive che si svolgeranno al mare a Igea Marina, dal 16 al 28 giugno e dal 5 al 17 luglio, ed in montagna a Chiusi della Verna, dal 21 luglio al primo agosto e dal primo al 12 agosto.

Ricordiamo infine che il 6 giugno Villa Alessandro ha celebrato il decennale della sua inaugurazione dalle ore 16.30 in poi con i saluti delle Autorità, la partita di calcetto tra atleti “diversamente sportivi”, la cena a base di carne alla brace animata dal Gruppo musicale di Malmantile.

Laura Maccioni



I benefici di vivere nel verde

Il 13 maggio gli ospiti della Residenza, per la prima gita della stagione, si sono recati presso i Vivai Mati di Pistoia per trascorrere una giornata piacevolmente immersi nei colori e nei profumi della natura. Si è trattato di una esperienza diversa e stimolante che ha riscosso moltissimo successo fra i partecipanti.

La scelta di visitare un vivaio non è stata casuale.

Il verde, come ci dicono numerosi studi internazionali, ha un grande potere terapeutico sulle persone.

Già Ippocrate sottolineava le capacità benefiche della natura e degli spazi verdi nel suo trattato su "Arie, acque e luoghi". Sono cari alla cultura ellenica gli spazi ricchi di alberi da frutto e ortaggi (orti-giardino) e lo stesso Omero descrive il giardino di Alcinoò come "un luogo dell'eterna primavera, con fiori e frutti che, continuamente, sbocciano e maturano sugli alberi" (Odissea, Libro VII). Nella cultura occidentale la prima applicazione - a noi nota - dei giardini a scopo terapeutico sembra quella in uso, a partire dal VI° secolo, in molti monasteri dove i Benedettini usavano ospitare le persone malate, alcune delle quali venivano proprio sistemate all'interno del giardino delle piante medicinali - "l'orto dei semplici" - ritenendo che questo luogo fosse favorevole alla loro salute.

Oggi si attribuisce al verde una grande capacità di generare risposte psicologiche positive, capaci di influenzare in pochi minuti anche il battito cardiaco e/o la pressione sanguigna.

Ricerche svolte in Texas, hanno dimostrato che i pa-

zienti di ospedali dove sono presenti giardini, effettuano degenze più brevi e sono più soddisfatti. A produrre questo risultato concorrono sia la stessa visione del verde da parte di pazienti, che sappiamo essere benefica e rigenerativa, sia l'accessibilità a spazi che consentono di godere dei suoi benefici ambientali, come l'ombreggiamento, il refrigerio estivo, il miglioramento della qualità dell'aria, oltre a tutte le componenti sensoriali ed emozionali che ci fanno gradire il fatto di immergerci in un giardino (forme, profumi, colori, senso di vitalità espresso dalla natura).

Alla luce di tutto ciò è facile comprendere perché, con l'arrivo della bella stagione, gli ospiti della Residenza sono invitati a trascorrere molto tempo all'aperto per "vivere" lo splendido giardino della struttura, ricco di piante e di fiori. Le feste e le attività giornaliere assumono un sapore particolare grazie all'ambiente rilassante e rigenerante in cui si svolgono. Il giardino è una preziosa risorsa per la mente e per il corpo e viene sfruttata al massimo nei mesi più caldi dell'anno.

Una piccola passeggiata respirando l'aria che profuma di fiori ed erba fresca, una chiacchierata comodamente seduti a godersi i tiepidi raggi del sole o ripararsi sotto le fronde di un albero migliorano l'umore e generano benessere fisico.

La vita proposta all'interno della Residenza è sempre un passo avanti nell'ottimizzazione delle risorse e nell'elevato standard di qualità.

S.N.

Vicolo degli Adimari, 1 50122 Firenze

DIRETTORE SANITARIO DR. ALESSANDRO PAOLI

Per tutti i Presidi: prenotazioni online www.misericordia.firenze.it

Oppure telefonare 848 – 81.22.21

Tutti i giorni feriali 8.00 – 20.00 Il sabato 8.00 – 13.00

ANESTESIA (AGOPUNTURA)

Dr. Rosa Di Lernia mercoledì dalle 11.00

ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA (1)

Dr. Stefano Turchini martedì dalle 08.00

ANGIOLOGIA (2)

Dr. Maurizio Tarantelli martedì dalle 16.00

Dr. Angela Terreni venerdì dalle 08.30

CARDIOLOGIA (3)

Dr. Carmine Liccardi lunedì dalle 09.30

(1° e 3° del mese) mercoledì dalle 09.00

Dr. Renzo Lamberti martedì dalle 11.30

Dr. Maurizio Tarantelli martedì dalle 16.45

Dr. Giuseppe Mangialavori

(1° e 3° del mese) mercoledì dalle 09.00

Dr. Margherita Padeletti giovedì dalle 16.30

CHIRURGIA

Dr. Riccardo Gattai mercoledì dalle 14.30

Dr. Riccardo Somigli venerdì dalle 15.00

DERMATOLOGIA (4)

Dr. Carmela Cozza lunedì dalle 08.30

mercoledì dalle 17.00

venerdì dalle 09.00

venerdì dalle 14.10

sabato dalle 10.30

Dr. Sara Fortunato lunedì dalle 14.30

Dr. Francesca Pagnini martedì dalle 08.30

Dr. Gastone Bianchini martedì dalle 13.50

Dr. Federica Papi martedì dalle 17.45

mercoledì dalle 09.00

giovedì dalle 13.00

Dr. Giordana Coronella mercoledì dalle 12.00

Dr. Annalisa Rapaccini mercoledì dalle 14.10

Dr. Chiara Delfino giovedì dalle 09.30

Dr. Alessandra Di Blasi giovedì dalle 15.30

Dr. Maria Coppini venerdì dalle 10.30

Dr. Luca Salimbeni venerdì dalle 16.10

sabato dalle 08.30

Dr. Maurizio D'Anna venerdì dalle 11.00

DIETOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA

Dr. Antonietta Amedei martedì dalle 11.00

Dr. Vanessa Matta giovedì dalle 11.30

Dr. Benedetta Ragghianti venerdì dalle 14.30

ECOGRAFIA

Dr. Silvia Franchi Micheli martedì dalle 16.00

mercoledì dalle 08.30

GASTROENTEROLOGIA

Dr. Beatrice Paoli mercoledì dalle 16.00

Dr. Ilaria Giangrandi venerdì dalle 18.15

GERIATRIA

Dr. R. Carrega Bertolini lunedì dalle 10.30

Dr. Maria Rosa Aglietti giovedì dalle 10.00

GINECOLOGIA (5)

Dr. Paola Morelli lunedì dalle 09.15

Dr. I. Cristina Pieraccini lun.-merc. dalle 11.00

lun.-merc. dalle 15.00

giovedì dalle 11.00

Dr. Marianna Rambaldi martedì dalle 14.30

Dr. Donatella Nannoni giovedì dalle 08.30

giovedì dalle 15.00

venerdì dalle 08.50

sabato dalle 09.00

Dr. Anna Didona venerdì dalle 11.30

Dr. Luca Bettini venerdì dalle 16.00

LOGOPEDIA

Dr. Giulia Tagliaferri martedì dalle 15.00

MEDICINA A INDIRIZZO ESTETICO

Dr. Angela Terreni venerdì dalle 08.30

NEUROLOGIA

Dr. Paola Ragghianti giovedì dalle 08.30

OCULISTICA

Dr. Marco Ciaramelli lun.-ven. dalle 08.10

Dr. Tommaso Verdina lunedì dalle 13.00

Dr. Mario Caterini lunedì dalle 15.00

sabato dalle 09.00

Prof. Riccardo Frosini martedì dalle 08.00

Dr. Jacopo Paladini martedì dalle 09.00

Dr. R. Paoletti Perini martedì dalle 14.45

Dr. M. A. De Giovanni martedì dalle 12.45

martedì dalle 17.00

mercoledì dalle 09.00

giovedì dalle 09.00

Dr. Laura Bardi mercoledì dalle 11.00

Dr. Marco Marucci mercoledì dalle 16.30

Dr. Marco Corsi giovedì dalle 14.00

Dr. F. De Saint Pierre giovedì dalle 15.30

Dr. Mattia Pasti venerdì dalle 14.30

Dr. Nicola Passarelli venerdì dalle 17.00

ODONTOIATRIA

Dr. Riccardo Gizdulich lunedì dalle 09.00

venerdì dalle 14.30

Dr. Paola Scala	lunedì	dalle 12.00	Dr. Susanna Dallai	giovedì	dalle 08.30
	mercoledì	dalle 14.00	Dr. Paolo Ponticelli	venerdì	dalle 08.50
	venerdì	dalle 10.30	PODOLOGIA		
Dr. Hellen Allori	martedì	dalle 14.00	Dr. Debora D'Amico	lunedì	dalle 15.00
Dr. Marco Visani	mar.-merc.	dalle 09.00	Dr. Luca Nardoni	giovedì	dalle 12.45
	giovedì	dalle 14.30	(2° e 3° del mese)	sabato	dalle 08.30
	venerdì	dalle 17.00	PNEUMOLOGIA		
Dr. Federico Tapinassi	giovedì	dalle 09.00	Dr. Alessandro Romeo	martedì	dalle 09.00
Dr. Carlo Turri Zanoni	sabato	dalle 09.00	Dr. Guido Basetti Sani	giovedì	dalle 15.00
ORTODONZIA			Dr. Gianluca Chelucci	venerdì	dalle 17.00
Dr. Rosa Turco	mercoledì	dalle 14.00	PSICHIATRIA		
ORTOPEDIA (9)			Dr. Luca Favarelli	lunedì	dalle 16.30
Dr. Filippo Poccianti	lunedì	dalle 11.30	Dr. Piero Tozzi	per appuntamento	
Dr. Paolo Donati	lunedì	dalle 17.30	PSICOLOGIA		
	mercoledì	dalle 09.00	Dr. Elisabetta Lazslo	martedì	dalle 10.30
Dr. Angela Astone	martedì	dalle 09.45	Dr. Lisa Alessandri	mercoledì	dalle 16.00
Dr. Michele Losco	martedì	dalle 17.30	Dr. M. Chiara Cecchi	giovedì	dalle 18.00
Dr. Leonardo Sacchi	giovedì	dalle 18.00	Dr. A. M. Dona Novoa	sabato	dalle 09.00
Dr. Francesco Menotti	venerdì	dalle 09.00	Dr. Piero Tozzi	per appuntamento	
Dr. Alessandro Mondaini			REUMATOLOGIA		
(2° e 4° del mese)	venerdì	dalle 16.00	Dr. Jelena Blagojevic	martedì	dalle 15.40
Dr. Antonio Carosella	sabato	dalle 08.30	Dr. Valentina Denaro	sabato	dalle 11.00
OTORINOLARINGOIATRIA (10)			TERAPIA DEL DOLORE		
Dr. Gennaro Ferriero	lunedì	dalle 13.00	Dr. Roberta Casali	mercoledì	dalle 16.00
	martedì	dalle 17.15	UROLOGIA		
	giovedì	dalle 14.00	Dr. P. Sangiovanni	lunedì	dalle 17.00
	venerdì	dalle 12.00	Dr. Giampaolo Siena	martedì	dalle 18.00
Dr. Giuseppe Gorini	lunedì	dalle 09.00		venerdì	dalle 18.15
	lunedì	dalle 17.30	Dr. Carlo Lotti	giovedì	dalle 17.00
	merc.-gio.	dalle 17.00			
	sabato	dalle 09.00			
Dr. Daniele Limoni	lunedì	dalle 15.00			
Dr. Filippo Pontone	martedì	dalle 11.00			
Dr. Fausto Faleg	mart.-ven.	dalle 14.40			
Dr. Luciano Traversi	mercoledì	dalle 10.00			
Dr. Attilio Alonzo	mercoledì	dalle 12.50			

Iniezioni intramuscolari
da lunedì al sabato dalle 08.30

Guardia Medica Turistica
dal lun. al ven. dalle 14.00

Holter cardiaco dal lun. al ven. dalle 08.10
Holter pressorio dal lun. al giov. dalle 14.30
Controllo glicemia dal lun. al sab. dalle 08.30

1) ALLERGOLOGIA e IMMUNOLOGIA: Prove cutanee - patch test - vaccini. **2) ANGIOLOGIA:** Ecocolor Doppler: carotideo vertebrale; arterioso e venoso, aorta addominale. Eco c.d. arteria oftalmica. Scleroterapia. **3) CARDIOLOGIA:** Elettrocardiogramma - Ecocardiogramma - Ecodoppler cardiaco* - Holter Cardiaco e Pressorio - E.C.G. sotto sforzo (cicloergometro). **4) DERMATOLOGIA:** Diatermocoagulazione - Laser dermatologico - Esame micologico - Biopsie cutanee - Videodermatoscopia. **5) GINECOLOGIA e OSTETRICIA:** Colposcopia - Eco trans vaginale* - Eco pelvica trans addominale - Ecografia per test di screening I trimestre (I test) - Ecografia ostetrica di screening (I-II-III trim.) - Pap Test - Tamponi. **6) MEDICINA AD INDIRIZZO ESTETICO:** Peeling chimico - Fillers - Biorivitalizzazione **7) NEUROFISIOPATOLOGIA:** Elettromiografia. **8) OCULISTICA:** Campimetria - Pachimetria. **9) ORTOPEDIA:** Infiltrazioni. **10) OTORINOLARINGOIATRIA:** Esame Vestibolare - Esame Audiometrico - Tamponi - Laringoscopia a fibre ottiche. **11) PNEUMOLOGIA:** Spirometria - Vaccini. **12) UROLOGIA:** Uroflussimetria. **13) TERAPIA DEL DOLORE:** Infiltrazioni - Mesoterapia. **14) ECOGRAFIE:** Addome superiore*, inferiore* e completo*; pelvica*; osteo-articolare; capo e collo*; tiroidea*; paratiroidi e ghiandole salivari*, tegumenti e parti superficiali; testicolare; transrettale*; mammaria; in gravidanza, muscolo-tendinea. Eco c.d. arterie renali. Ecocolor Doppler vasi spermatici; ecocolor Doppler vasi penieni; ecocolor Doppler plessi pampiniformi. Ecocolor Doppler arterie renali. * **anche in convenzione**

Via del Sansovino, 176 50142 Firenze

DIRETTORE SANITARIO DR. ALESSANDRO PAOLI

Tutti i giorni feriali 8.00 – 20.00 Il sabato 8.00 – 13.00

AGOPUNTURA

Dr. Rosa Di Lernia sabato dalle 10.30

ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA (1)

Dr. Stefano Turchini giovedì dalle 08.30

Dr. Gaetanino Molino sabato dalle 09.00

ANGIOLOGIA (2)

Dr. Elena Giacomelli lunedì dalle 13.30

Dr. Angela Terreni martedì dalle 09.00

venerdì dalle 14.30

Dr. Guido De Filippo sabato dalle 09.30

AUXOLOGIA - ENDOCRINOLOGIA PEDIATRICA

Prof. Fiorella Galluzzi martedì dalle 09.00

CARDIOLOGIA (3)

Dr. Giuseppe Mangialavori lunedì dalle 13.00

martedì dalle 17.30

venerdì dalle 09.00

Dr. Carmine Liccardi martedì dalle 15.00

giovedì dalle 09.00

Dr. Chiara Fantappiè mercoledì dalle 11.00

Dr. Paolo Cecchi mercoledì dalle 15.40

Dr. Marco Vinci venerdì dalle 15.00

sabato dalle 09.00

CARDIOCHIRURGIA

Dr. Giuseppe Vaccari lunedì dalle 11.00

CHIRURGIA E PROCTOLOGIA

Dr. Riccardo Somigli lunedì dalle 17.00

Dr. Riccardo Gattai martedì dalle 12.30

giovedì dalle 18.00

CHIRURGIA MANO E SPALLA

Dr. Angela Astone mercoledì dalle 10.00

Dr. Filippo Poccianti giovedì dalle 14.30

DERMATOLOGIA (4)

Dr. Beatrice Magini lunedì dalle 09.00

martedì dalle 15.00

venerdì dalle 09.00

Dr. Elena Quercioli lunedì dalle 11.30

giovedì dalle 14.00

venerdì dalle 15.00

Dr. Francesca Pagnini lunedì dalle 15.00

giovedì dalle 11.00

Dr. Barbara Alfaioli lunedì dalle 14.30

giovedì dalle 17.30

Dr. Giordana Coronella martedì dalle 09.00

Dr. Chiara Delfino martedì dalle 18.00

venerdì dalle 15.00

sabato dalle 09.00

Dr. Giulia Mariotti martedì dalle 17.45

mercoledì dalle 18.00

giovedì dalle 15.00

Dr. Federica Papi mercoledì dalle 14.00

Dr. Laura Bisin venerdì dalle 11.00

Dr. Maria Coppini 1° e 3° giovedì dalle 10.30

Dr. M. D'Anna 2° e 4° giovedì dalle 10.30

Dr. Lorenzo Atani mercoledì dalle 08.30

DIETISTA

Dr.ssa Simona Fuligni lunedì dalle 10.00

ENDOCRINOLOGIA - DIETOLOGIA

Dr. Benedetta Ragghianti giovedì dalle 11.00

Dr. Sandra Silvestri giovedì dalle 17.30

Dr. M. Grazia Petracca venerdì dalle 17.00

FISIATRIA

Dr. Tefta Myftari lunedì dalle 09.00

mercoledì dalle 09.00

Dr. Myriam Bani Assad giovedì dalle 10.00

FISIOTERAPIA

dal lunedì al venerdì dalle 08.00 – sabato dalle 08.30

GASTROENTEROLOGIA

Dr. Manuela Ortolani

(ogni 15 giorni) lunedì dalle 15.30

Dr. Cristina Cenci martedì dalle 16.00

Dr. Ilaria Giangrandi venerdì dalle 16.00

GERIATRIA

Dr. Maria Rosa Aglietti lunedì dalle 10.30

GINECOLOGIA (5)

Dr. Luca Bettini lunedì dalle 09.00

lunedì dalle 16.00

martedì dalle 09.30

Dr. Marianna Rambaldi giovedì dalle 14.30

Dr. Giada Carri martedì dalle 12.30

sabato dalle 09.00

Dr. Luigi Tancredi lunedì dalle 13.30

mercoledì dalle 15.00

Dr. Cecilia Molino martedì dalle 15.30

venerdì dalle 16.00

Prof. Mauro Marchionni mercoledì dalle 11.30

Dr. Veronica Erolì giovedì dalle 11.00

Dr. Irene Banchelli giovedì dalle 17.00

Dr. Benedetta Signori venerdì dalle 11.30

Dr. Paola Morelli venerdì dalle 09.15

LOGOPEDIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Dr. Daniele D'Arrigo venerdì dalle 18.00

MEDICINA LEGALE

Dr. Giuseppe Panichi venerdì dalle 18.00

MEDICINA A INDIRIZZO ESTETICO

Dr. Beatrice Magini lunedì dalle 09.00

martedì dalle 15.00

venerdì dalle 08.45

Dr. Elena Quercioli lunedì dalle 11.30

giovedì dalle 14.00

venerdì dalle 15.00

Dr. Angela Terreni martedì dalle 09.00

venerdì dalle 14.30

Dr. Maurizio D'Anna giovedì dalle 10.30

MEDICINA DEI TRASPORTI

Dr. Marco Marucci lunedì dalle 17.30

MEDICINA DELLO SPORT

Dr. Alfredo Guerrisi lunedì dalle 09.00

lunedì dalle 14.50

NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA

Dr. Barbara Chiocchetti lunedì dalle 09.00

Dr. Paola Ragghianti mercoledì dalle 10.00

Dr. Andrea Di Rollo mercoledì dalle 15.00

Dr. Selvaggia Fossi mercoledì dalle 12.20

venerdì dalle 14.30

NEUROCHIRURGIA (PATOLOGIA VERTEBRALE)

Dr. Homere Mouchaty giovedì dalle 10.30

OCULISTICA (8)	sabato	dalle 09.20			sabato	dalle 09.00
Dr. Mario Caterini	lunedì	dalle 11.00		Dr. Lisa Alessandri	martedì	dalle 17.15
	martedì	dalle 13.30		Dr. A. M. Donanovoa	mercoledì	dalle 08.30
	giovedì	dalle 09.00		Dr. Daniela Scuticchio	giovedì	dalle 16.00
	venerdì	dalle 15.00		Dr. F. Rizzo Benvenuti	giovedì	dalle 17.30
Dr. M. A. De Giovanni	lunedì	dalle 15.00			sabato	dalle 08.30
	mercoledì	dalle 15.30		Dr. Cecilia Nencioni	sabato	dalle 09.30
	sabato	dalle 09.00		PSICOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA		
Dr. Mattia Pasti	martedì	dalle 08.15		Dr. Chiara Del Furia	lunedì	dalle 10.00
Dr. Marco Marucci	martedì	dalle 11.30			martedì	dalle 17.00
Dr. R. Paoletti Perini	martedì	dalle 17.45			mercoledì	dalle 18.00
	giovedì	dalle 16.30			venerdì	dalle 11.00
Dr. Marco Ciaramelli	mercoledì	dalle 09.30		PSICHIATRIA		
Dr. Dario Di Salvo	mercoledì	dalle 13.00		Dr. Luca Faravelli	lunedì	dalle 11.30
	giovedì	dalle 13.15			mercoledì	dalle 11.30
Dr. Tommaso Verdina	venerdì	dalle 12.00		Dr. Paolo Rossi Prodi	lunedì	dalle 17.30
ORTOPEDIA (9)				Dr. Michele Rossi	martedì	dalle 11.00
Dr. Alberto Aquino	lunedì	dalle 15.00			giovedì	dalle 17.00
Dr. Leonardo Sacchi	lunedì	dalle 12.00			mercoledì	dalle 18.00
	lunedì	dalle 17.30		REUMATOLOGIA		
	giovedì	dalle 12.00		Dr. Angela Del Rosso	mercoledì	dalle 14.30
Dr. Francesco Menotti	martedì	dalle 08.00		Dr. Giulia Carnesecchi	venerdì	dalle 17.00
	venerdì	dalle 11.45		RIABILITAZIONE UROGINECOLOGICA		
Dr. Michele Losco	martedì	dalle 14.45		Dr. Federica Boscaleri	lun-mer-ven	dalle 12.30
Dr. Eros Bruno	martedì	dalle 16.00		UROLOGIA (12)		
Dr. Angela Astone	mercoledì	dalle 10.00		Dr. Nicola Tosi	lunedì	dalle 17.00
Dr. Filippo Poccianti	giovedì	dalle 14.30		Dr. Carlo Lotti	martedì	dalle 09.00
OTORINOLARINGOIATRIA (10)					giovedì	dalle 15.00
Dr. Giuseppe Gorini	lunedì	dalle 15.00		Dr. Giampaolo Siena	martedì	dalle 15.00
Dr. Gennaro Ferriero	lunedì	dalle 09.30		Dr. Michele Lanciotti	mercoledì	dalle 17.30
	martedì	dalle 11.30		ODONTOIATRIA		
	merc-ven	dalle 17.30		Dr. Marco Visani	lunedì	dalle 15.30
	giovedì	dalle 16.15			giovedì	dalle 09.00
	sabato	dalle 10.15		Dr. Riccardo Gizdulich	lunedì	dalle 12.00
Dr. Daniele Limoni	lunedì	dalle 17.00			martedì	dalle 14.00
	mercoledì	dalle 14.00			mercoledì	dalle 15.30
Dr. Filippo Pontone	martedì	dalle 09.30			venerdì	dalle 09.00
Dr. Fausto Faleg	martedì	dalle 17.30		Dr. Hellen Allori		
	venerdì	dalle 10.30		ogni 15 gg	giovedì	dalle 16.30
Dr. Luca Mondaini	mercoledì	dalle 10.00		(1° e 3° del mese)	venerdì	dalle 14.00
Dr. Luciano Traversi	mercoledì	dalle 08.30		Dr. E. Formichini Bigi	mercoledì	dalle 13.30
Dr. Luca Gori	giovedì	dalle 08.30			giovedì	dalle 12.30
Dr. Beatrice Brogelli	venerdì	dalle 15.00		Dr. Paola Scala	sabato	dalle 09.00
Dr. Mauro Cellai	sabato	dalle 08.00		ORTODONZIA		
PEDIATRIA				Dr. Nicoletta Albricci	giovedì secondo disponibilità	
Dr. M. Cinzia Scalas	giovedì	dalle 14.30		(2° e 4° del mese)	venerdì	dalle 15.00
PNEUMOLOGIA (11)				OSTEOPATIA		
Dr. Salvatore Placanica	mercoledì	dalle 10.30		Dr. Claudia Fabrizi	lun-merc-ven	dalle 08.00
Dr. Guido Basetti Sani					mart-gio	dalle 15.30
ogni 15 gg.	giovedì	dalle 10.00		TERAPIA DELLE CEFALEE INFANTILI		
Dr. Chiara Magni	venerdì	dalle 09.00		Dr. M. Cinzia Scalas	lunedì	dalle 09.00
PODOLOGIA					mart-gio-ven	dalle 14.30
Dr. Luca Nardoni	martedì	dalle 09.00		TERAPIA DEL DOLORE (13)		
Dr. Gianfranco Cascini	martedì	dalle 14.00		Dr. Maria Ciampolini	martedì	dalle 11.00
Dr. Debora D'Amico	mercoledì	dalle 17.30		ECOGRAFIA (14) (anche in convenzione)		
	venerdì	dalle 09.00		Dr. Giovanni Branco	lunedì	dalle 10.30
PSICOLOGIA				Dr. Franco Frosini	secondo disponibilità	
Dr. Marco Ceccanti	lunedì	dalle 09.00		Dr. Stefano Papp	venerdì	dalle 12.30
	giovedì	dalle 17.00		(1° e 3° del mese)	mercoledì	dalle 15.00
Dr. Debora Gilardi	lunedì	dalle 17.00		<i>Iniezioni intramuscolari lun-sab ore 08.30/10.30.</i>		
Dr. Niccolò Varrucci	lun./ven.	dalle 17.45		<i>Servizio infermieristico lunedì, mercoledì e venerdì 08.30/12.00 - 14.30/17.00, martedì e giovedì 08.30/12.00, sabato 08.30/11.30.</i>		
Dr. A. Maria Bianco	mart./gio.	dalle 12.15				
Dr. Loris Pinzani	martedì	dalle 15.00				

Viale dei Mille, 32 50132 Firenze

DIRETTORE SANITARIO DR. CARLO LOTTI

Tutti i giorni feriali 8.30 – 19.30 Il sabato 8.30 – 13.00

AGOPUNTURA

Dr. Rosa Di Lerna venerdì dalle 09.45

ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA (1)

Dr. Stefano Turchini giovedì dalle 17.15

ANGIOLOGIA (2)

Dr. Angela Terreni martedì dalle 13.00

Dr. Elena Giacomelli venerdì dalle 12.00

CARDIOLOGIA (3)

Dr. Mergherita Padeletti mercoledì dalle 17.30

Dr. Vito Caterini venerdì dalle 08.30

CHIRURGIA

Dr. Riccardo Gattai lunedì dalle 15.00

CHIRURGIA DELLA MANO

Dr. Filippo Poccianti mercoledì dalle 17.45

Dr. Angela Astone giovedì dalle 13.00

DERMATOLOGIA (4)

Dr. Maria Coppini lunedì dalle 14.30

Dr. Giulia Mariotti lunedì dalle 17.30

Dr. Carmela Cozza martedì dalle 09.00

sabato dalle 08.30

Dr. Federica Papi martedì dalle 12.00

sabato dalle 10.30

Dr. L. Bisinogni 15 gg. mercoledì dalle 17.30

Dr. Giuseppe Barbati martedì dalle 18.00

Dr. Francesca Gonnelli mercoledì dalle 09.30

Dr. Maurizio D'Anna mercoledì dalle 15.00

Dr. Luca Salimbeni giovedì dalle 09.30

Dr. Silvia Betti giovedì dalle 12.30

Dr. Chiara Delfino giovedì dalle 14.00

Dr. Giordana Coronella venerdì dalle 16.00

Dr. Alessia Gori venerdì dalle 14.30

ENDOCRINOLOGIA - DIETOLOGIA

Dr. Vanessa Matta martedì dalle 16.00

Dr. M. Grazia Petracca mercoledì dalle 11.30

GASTROENTEROLOGIA

Dr. B. Paoli ogni 15 gg. mercoledì dalle 17.30

Dr. Ilaria Giangrandi venerdì dalle 14.00

GERIATRIA

Dr. F. Mayer ogni 15 gg. giovedì dalle 18.00

GINECOLOGIA (5)

Dr. Anna Didona martedì dalle 14.00

Dr. I. C. Pieraccini mercoledì dalle 13.30

giovedì dalle 16.30

venerdì dalle 10.30

Dr. Donatella Nannoni venerdì dalle 12.00

Dr. Luca Bettini sabato dalle 10.30

NEUROLOGIA

Dr. Paola Ragghianti martedì dalle 09.30

OCULISTICA

Dr. M. A. De Giovanni lun.-mart. dalle 09.00

venerdì dalle 15.00

Dr. Dario Di Salvo lunedì dalle 12.00

giovedì dalle 15.00

Dr. Tommaso Verdina lunedì dalle 17.00

sabato dalle 08.30

Dr. Luigi Vitale martedì dalle 15.00

Dr. R. Paoletti Perini martedì dalle 12.00

Dr. Elena Desideri mercoledì dalle 08.45

Dr. Mattia Pasti mercoledì dalle 15.00

Dr. F. De Saint Pierre giovedì dalle 08.30

Dr. Laura Bardi venerdì dalle 08.45

Dr. Mario Caterini venerdì dalle 12.00

ORTOPEDIA (9)

Dr. Eros Bruno lunedì dalle 16.00

Dr. Paolo Donati lunedì dalle 08.45

mercoledì dalle 15.00

Dr. Leonardo Sacchi martedì dalle 17.45

giovedì dalle 08.30

Dr. Filippo Poccianti mercoledì dalle 17.45

Dr. Angela Astone giovedì dalle 13.00

OTORINOLARINGOIATRIA

Dr. Luca Mondaini lunedì dalle 11.00

Dr. Daniele Limoni lunedì dalle 13.00

Dr. Gennaro Ferriero lunedì dalle 17.30

mercoledì dalle 14.00

sabato dalle 08.30

Dr. Chiara Cavicchi martedì dalle 15.30

venerdì dalle 15.30

Dr. Susanna Dallai mercoledì dalle 08.30

Dr. Marco Lazzeri mercoledì dalle 16.30

Dr. Attilio Alonzo martedì dalle 08.30

giovedì dalle 12.00

venerdì dalle 08.30

Dr. Filippo Pontone giovedì dalle 15.00

Dr. Beatrice Brogelli venerdì dalle 18.00

PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA

Dr. Giovanni Grisolia lunedì dalle 16.00

mercoledì dalle 14.00

PNEUMOLOGIA

Dr. A. Romeo ogni 15 gg. giovedì dalle 18.00

PODOLOGIA

Dr. Luca Nardoni sabato dalle 10.45

PSICHIATRIA

Dr. Luca Faravelli giovedì dalle 10.30

PSICOLOGIA - PSICOTERAPIA

Dr. Chiara Del Furia martedì dalle 11.30

Dr. Lisa Alessandri giovedì dalle 12.30

REUMATOLOGIA

Dr. Angela Del Rosso lunedì dalle 15.00

TERAPIA DEL DOLORE

Dr. Roberta Casali venerdì dalle 14.00

UROLOGIA

Dr. Giampaolo Siena lun.-mart. dalle 14.00

Dr. P. Sangiovanni martedì dalle 18.00

INIEZIONI INTRAMUSCOLARI

dal Lun al Sab 08.30 – 10.30

Piazzetta di Valdambra, 8 50127 Firenze

DIRETTORE SANITARIO DOTT.SSA VIVIANA PASQUINI

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00. Sabato chiuso

AGOPUNTURA

Dr. Rosa Di Lernia martedì dalle 09.40

ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA (1)

Dr. Stefano Turchini
(ogni 15 gg.) giovedì dalle 15.00
Dr. Gaetanino Molino martedì dalle 18.00

ANGIOLOGIA/CHIRURGIA VASCOLARE

Dr. Elena Giacomelli venerdì dalle 09.00
Dr. Angela Terreni giovedì dalle 11.30

CARDIOLOGIA (3)

Dr. Renzo Lamberti lunedì dalle 17.30
Dr. Vito Caterini mercoledì dalle 15.00
venerdì dalle 11.30

CHIRURGIA

Dr. Riccardo Gattai giovedì dalle 15.00

CHIRURGIA DELLA MANO

Dr. Angela Astone lunedì dalle 15.00

DERMATOLOGIA (4)

Dr. Antonella Di Cesare lunedì dalle 15.00
Dr. Roberto Iacopozzi lunedì dalle 17.30
venerdì dalle 11.00

Dr. Elena Quercioli martedì dalle 09.30
Dr. Lorena Lotti martedì dalle 17.30

mercoledì dalle 11.00
Dr. Laura Bisin mercoledì dalle 09.30
giovedì dalle 16.00

Dr. Federica Ricceri mercoledì dalle 17.00

Dr. Luca Salimbeni
(ultimo del mese) venerdì dalle 10.00
Dr. Maurizio D'Anna venerdì dalle 15.30

ECOGRAFIA

Dr. Silvia Franchi Micheli lunedì dalle 09.00
Dr. Giovanni Branco giovedì dalle 09.00

DIETOLOGIA

Dr. Lisa Sequi mercoledì dalle 10.00

ENDOCRINOLOGIA - DIETOLOGIA

Dr. Benedetta Ragghianti venerdì dalle 11.00
Dr. M. Grazia Petracca giovedì dalle 15.00

GASTROENTEROLOGIA

Dr. Manuela Ortolani martedì dalle 15.30

GINECOLOGIA (5)

Dr. Paola Morelli lunedì dalle 11.30
Dr. Giada Carri martedì dalle 10.30
venerdì dalle 17.40

Dr. Eleonora Di Gangi martedì dalle 15.00
Dr. Luca Bettini giovedì dalle 16.00
Dr. Barbara Signori venerdì dalle 09.00
Dr. Marianna Rambaldi venerdì dalle 15.00

NEUROLOGIA

Dr. Paola Ragghianti lunedì dalle 09.00

OCULISTICA

Dr. Francesco Ferrara lunedì dalle 15.30
Dr. Laura Bardi martedì dalle 09.00
Dr. Maria Chiara Arena martedì dalle 10.30
giovedì dalle 15.30

Dr. Dario Di Salvo
(ogni 15 gg.) mercoledì dalle 10.00

Dr. Iacopo Paladini mercoledì dalle 15.00
giovedì dalle 09.00

Dr. Mario Caterini mercoledì dalle 17.00
Dr. R. Paoletti Perini giovedì dalle 11.00

Dr. Fabrizio Sappia venerdì dalle 10.30
Dr. E. Desideri Galletti venerdì dalle 15.00

ORTOPEDIA (9)

Dr. Angela Astone lunedì dalle 15.00
Dr. Eros Bruno giovedì dalle 15.00
Dr. Renato M.F. Cristiano giovedì dalle 11.30
Dr. Alberto Aquino venerdì dalle 17.30

OTORINOLARINGOIATRIA (10)

Dr. J. Maria De Cesare lunedì dalle 09.00
Dr. Fausto Faleg lunedì dalle 15.00

venerdì dalle 09.00
Dr. Gennaro Ferriero martedì dalle 15.00

Dr. Beatrice Brogelli lunedì dalle 18.30
Dr. Attilio Alonzo mercoledì dalle 18.00

Dr. M. Degli Innocenti venerdì dalle 15.00

PNEUMOLOGIA

Dr. Claudia Coli
(una volta al mese) mercoledì dalle 17.30

PODOLOGIA

Dr. Gianfranco Cascini martedì dalle 17.00
Dr. Benedetta Ciampi lunedì dalle 11.30
giovedì dalle 09.30

PSICHIATRIA

Dr. Michele Rossi
(ogni 15 gg.) venerdì dalle 12.00

PSICOLOGIA

Dr. Maria Chiara Cecchi venerdì dalle 17.00

REUMATOLOGIA

Dr. Giulia Carnesecchi martedì dalle 15.30

UROLOGIA - ANDROLOGIA

Dr. Michele Lanciotti lunedì dalle 09.00
Dr. Giampaolo Siena martedì dalle 12.00
giovedì dalle 18.00

INIEZIONI INTRAMUSCOLARI

dal Lunedì al Venerdì 09.30 - 11.30



Via Delle Pleiadi n. 47 – 59100 Prato

c/o Centro Commerciale “Parco Prato”

DIRETTORE SANITARIO DR. CARLO LOTTI



**Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 19.30
il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00**

AGOPUNTURA

Dr. Rosa Di Lerna martedì dalle 11.30

ALLERGOLOGIA IMMUNOLOGIA (1)

Dr. Gaetanino Molino giovedì dalle 14.30

Dr. Giacomo Emmi sabato dalle 09.00

ANGIOLOGIA E CHIRURGIA VASCOLARE (2)

Dr. Elena Giacomelli lunedì dalle 17.00

Dr. Angela Terreni martedì dalle 16.30

(2 al mese) giovedì dalle 14.30

CARDIOLOGIA (3)

Dr. Margherita Padelletti lunedì dalle 16.30

Dr. Chiara Fantappie' giovedì dalle 10.00

Dr. Giuseppe Mangialavori sabato dalle 10.30

CARDIOCHIRURGIA

Dr. Stefano Andriani venerdì dalle 09.00

CHIRURGIA

Dr. Riccardo Gattai martedì dalle 15.30

CHIRURGIA DELLA MANO

Dr. Filippo Poccianti martedì dalle 14.30

DERMATOLOGIA (4)

Dr. Alessia Gori lunedì dalle 15.00

mercoledì dalle 14.30

Dr. Francesca Pagnini lunedì dalle 17.00

Dr. Maurizio D'Anna martedì dalle 11.00

sabato dalle 10.30

Dr. Antonella Di Cesare martedì dalle 16.30

venerdì dalle 15.30

Dr. Elena Quercioli mercoledì dalle 10.00

Dr. Federica Papi giovedì dalle 09.00

Dr. Lorena Lotti venerdì dalle 09.00

Dr. Emiliano Antiga venerdì dalle 17.00

ECOGRAFIA

Dr. Agostino De Francisci lunedì dalle 09.00

Dr. Angelica Lizzadro mercoledì dalle 16.30

ENDOCRINOLOGIA DIETOLOGIA

Dr. Elisa Corsini giovedì dalle 10.00

Dr. Antonietta Amedei mercoledì dalle 09.30

Dr. Valentina Boddi venerdì dalle 14.30

Dr. Vanessa Matta sabato dalle 09.00

DIABETOLOGIA

Dr. Elisa Corsini giovedì dalle 10.00

DIETISTA

Dr. Lisa Sequi martedì dalle 17.30

GASTROENTEROLOGIA

Dr. Andrea Soldi venerdì dalle 10.00

GERIATRIA

Dr. Pier Paolo D'Ippolito (1 al mese) giovedì dalle 16.30

GINECOLOGIA E SENOLOGIA (5)

Dr. Chiara Bartolini lunedì dalle 15.00

Dr. Marianna Pina Rambaldi martedì dalle 17.15

Dr. Elisa Conticini mercoledì dalle 16.30

Dr. Luigi Tancredi giovedì dalle 15.00

sabato dalle 09.30

Dr. Veronica Erolì giovedì dalle 17.00

Dr. Benedetta Signori venerdì dalle 15.30

MEDICINA A INDIRIZZO ESTETICO (6)

Dr. Maurizio D'Anna martedì dalle 10.30

Dr. Angela Terreni martedì dalle 16.30

Dr. Elena Quercioli mercoledì dalle 10.00

MEDICINA LEGALE

Dr. Giuseppe Panichi giovedì dalle 14.30

NEUROLOGIA

Dr. Andrea Di Rollo mercoledì dalle 15.00

OCULISTICA

Dr. Mattia Pasti giovedì dalle 15.00

Dr. Mario Caterini martedì dalle 09.00

Dr. Maurizio Zen martedì dalle 16.30

Dr. Luca Lomurno lunedì dalle 10.00

Dr. Roberto Impavidi lun.-merc. dalle 15.00

Dr. Elisabetta Filippone giovedì dalle 10.30

sabato dalle 10.00

Dr. Angelo Molinara 2° e 4° venerdì dalle 10.00

Dr. Marco Marucci venerdì dalle 15.00

ORTOPEDIA (9)

Dr. Piero Magni lunedì dalle 17.00

venerdì dalle 09.30

Dr. Filippo Poccianti martedì dalle 14.30

Dr. P. Cerulli Mariani mercoledì dalle 17.00

Dr. Renato Cristiano giovedì dalle 14.30

Dr. Elena Riani venerdì dalle 15.00

(1° del mese) sabato dalle 10.00

OTORINOLARINGOIATRIA (10)

Dr. Jano Maria De Cesare lunedì dalle 11.30

venerdì dalle 14.30

sabato dalle 10.00

Dr. Fausto Faleg lunedì dalle 17.30

Dr. Luca Gori martedì dalle 09.00

mercoledì dalle 11.00

Dr. Luca Mondaini martedì dalle 15.00

Dr. Beatrice Brogelli mercoledì dalle 16.00

Dr. Gennaro Ferriero giovedì dalle 10.30

Dr. Mario Blanda giovedì dalle 16.00

Dr. Grazia Picarella venerdì dalle 11.30

PNEUMOLOGIA

Dr. Chiara Magni venerdì dalle 15.00

PODOLOGIA

Dr. Luca Nardoni martedì dalle 11.00

Dr. Debora D'Amico mercoledì dalle 15.00

PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Dr. Gaia Anita Grassi lunedì dalle 14.30

Dr. Laura Messina giovedì dalle 14.30

PSICHIATRIA

Dr. Luca Faravelli mercoledì dalle 15.30

Dr. Maricla Tavanti sabato dalle 09.30

REUMATOLOGIA

Dr. Angela Del Rosso (ogni 15 gg) martedì dalle 15.30

Dr. Valentina Denaro venerdì dalle 16.00

TERAPIA DEL DOLORE (14)

Dr. Maria Ciampolini martedì dalle 09.00

UROLOGIA

Dr. L. Sangiovanni (2° e 4°) mercoledì dalle 11.00

Dr. Agostino Tuccio giovedì dalle 17.00

Dr. S. Caroassai Grisanti venerdì dalle 09.00

INIEZIONI INTRAMUSCOLARI

dal Lunedì al Sabato 09.00 – 10.30

Via della Fonte, 3 50023 Impruneta

DIRETTORE SANITARIO DR. CARLO LOTTI

Tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Il sabato 9.00 – 12.00

CARDIOLOGIA (3)

Dr. Giuseppe Mangialavori
(1° e 3° del mese) martedì dalle 10.00
Dr. Carmine Liccardi
(2° e 4° del mese) venerdì dalle 10.15

CHIRURGIA GENERALE

Dr. Riccardo Gattai
(ogni 15 gg.) lunedì dalle 17.45

CHIRURGIA VASCOLARE (ANGIOLOGIA)

Dr. Angela Terreni
(ogni 15 gg.) giovedì dalle 15.00

DERMATOLOGIA (4)

Dr. Valter Volpi martedì dalle 16.30
(1 al mese) sabato dalle 09.30
Dr. Lorenzo Atani giovedì dalle 16.00
Dr. Vanni Ciuti venerdì dalle 16.00

DIETISTA

Dr. Cristina Borghi lunedì dalle 09.00

DIETOLOGIA - ENDOCRINOLOGIA

Dr. Vanessa Matta venerdì dalle 15.00

ENDOCRINOLOGIA

Dr. Enrico Petruzzi martedì dalle 10.00

ECOGRAFIA

Dr. Agostino De Francisci
(ogni 15 gg.) venerdì dalle 09.30
Dr. Angelica Lizzadro sabato dalle 09.00

FISIATRIA

Dr. Bani Assad Maryam
(1° e 3° del mese) mercoledì dalle 16.30

FISIOTERAPIA

Dr. Francesca Iannelli lunedì dalle 09.00
lunedì dalle 15.30
mercoledì dalle 09.00
venerdì dalle 09.00
venerdì dalle 15.30
Dr. Chiara Castellani martedì dalle 15.00
giovedì dalle 15.00

GINECOLOGIA (5)

Dr. Silvia Conticini lunedì dalle 15.00
Dr. Donatella Nannoni
(1° e 3° del mese) martedì dalle 10.00

LOGOPEDIA ETÀ EVOLUTIVA E ADULTI

Dr. Elena Lanini martedì dalle 15.00

NEUROLOGIA

Dr. Camilla Ferrari mercoledì dalle 17.00

OCULISTICA

Dr. Jacopo Paladini
(ogni 15 gg.) lunedì dalle 15.00
Dr. Roberto Impavidi martedì dalle 09.00
giovedì dalle 09.00

Dr. Dario Di Salvo
(ogni 15 gg.) mercoledì dalle 10.00

Dr. Marco Marucci
(1 volta al mese) giovedì dalle 17.00

Dr. Elisabetta Filippone venerdì dalle 15.00

Dr. Marco Corsi
(1° e 3° del mese) sabato dalle 09.00

ORTOPEDIA (9)

Dr. Filippo Poccianti giovedì dalle 09.00
Dr. Alessandro Mondaini mercoledì dalle 16.00

ORTOPEDIA (CHIRURGIA DELLA MANO)

Dr. Filippo Poccianti giovedì dalle 09.00

OTORINOLARINGOIATRIA (10)

Dr. J. Maria De Cesare lunedì dalle 16.00
Dr. Daniele Limoni mercoledì dalle 10.15
Dr. Luca Mondaini giovedì dalle 17.00
Dr. Claudio Albanese sabato dalle 09.00

PNEUMOLOGIA

Prof. Gianluca Chelucci
(2° e 4° del mese) venerdì dalle 10.00

PODOLOGIA

Dr. Luca Nardoni mercoledì dalle 11.00

PSICHIATRIA

Dr. Luca Faravelli martedì dalle 10.45

PSICOLOGIA

Dr. P. D' Ayala Valva lunedì dalle 10.00
martedì dalle 15.00
Dr. Maria Chiara Cecchi mercoledì dalle 16.30

REUMATOLOGIA

Dr. Angela Del Rosso
(2° e 4° del mese) martedì dalle 15.00

UROLOGIA/ANDROLOGIA

Dr. Giampaolo Siena lunedì dalle 09.30
Dr. Paolo Bellesi martedì dalle 17.30

INEZIONI INTRAMUSCOLARI

dal Lunedì al Venerdì 09.00 – 11.00

Gli orari pervenuti in data 20.05.2014, sono soggetti a possibili variazioni di cui la Redazione non è responsabile.

Mercatino Sacravita di primavera

Nei giorni 8/9/10 maggio si è svolto il mercatino in piazza San Giovanni. L'incasso è stato di circa 8.000 euro e saranno destinati a finanziare le attività del Progetto Sacravita. I nostri volontari, però, non si fermano mai e stanno già lavorando per reperire materiale per il mercatino autunnale. Se volete darci una mano e arricchire il nostro banco con oggettistica varia, contattate Sandra Borselli al 335-6161726. Grazie!



Benvenuti nel futuro: festa delle ambulanze d'epoca

All'evento organizzato dalla Misericordia, in programma dal 19 al 21 settembre, parteciperanno 35/45 ambulanze d'epoca, provenienti da tutta Italia. La Misericordia di Firenze parteciperà con la scuderia storica composta da 4 mezzi: 2 Fiat 238 – anno 1974 – 1 Fiat 2100 – anno 1961 – e 1 Alfa Romeo 2 del 1959. La manifestazione si terrà in piazza Duomo. Le ambulanze partecipanti occupano uno spazio temporale che va dal 1948 al 1981. Saranno presenti anche l'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato con mezzi storici. È previsto un annullo filatelico con cartoline che raffigurano nostre opere d'arte e ambulanze d'epoca. L'ufficio mobile di Poste Italiane sarà aperto nel nostro stand e osserverà il seguente orario: dalle 11.00 alle 17.00 del 20 settembre. Nello stand saranno venduti gadget riconducibili alla manifestazione e non. Sarà in vendita anche un mo-

dellino – in tiratura limitata – di una ambulanza della Misericordia prodotto per l'occasione. L'incasso della tre giorni sarà devoluto a sostenere i servizi di carità della Misericordia. Il 20 si terrà una rievocazione storica di un "caso urgente": la simulazione di un incidente stradale degli anni '70 con tanto di Servo ed autista in servizio in quegli anni, con ambulanza d'epoca, ed i fratelli in veste nera e buffa e chiamata del servizio in Compagnia. Per completare la rievocazione interverrà la Polizia di Stato – all'epoca Pubblica Sicurezza – con un macchinista storico, un'Alfa Romeo Giulia, per i rilievi del caso. La domenica 21 tutte le ambulanze faranno il giro della città scortate dai motociclisti della Polizia Municipale, Carabinieri e Polizia Stradale. Sosta al piazzale Michelangelo per le foto di rito. La manifestazione si chiuderà domenica 21 settembre alle 15.00.

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Fiat 2100 1961
 Motore 6 cilindri benzina 2100 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Tornano a splendere le nostre tonalità di blu
 L'Associazione Italiana...

NOI ASSOCIAMOCI ADERENDO ALL'AUTOPARCO STORICO DELLA CROCE BIANCA MILANO

SEZIONE PAVIA
 Via...

SEZIONE GIOVIO PARONIO
 Via...

SEZIONE MANTOVA (CANTO)
 Via...

Benvenuti...nel futuro
 L'Associazione Italiana...

Autoparco Storico

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Fiat 238 1974
 Motore 4 cilindri benzina 1200 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h. 5000 cc. 100 km/h.

Orario Celebrazioni per l'anno 2014

ORATORIO DI PIAZZA DUOMO:

Giorni feriali: Sante Messe ore 11,00 – 17,30 (nei mesi di Luglio e Agosto è sospesa la celebrazione della Santa Messa delle ore 17,30)

Giorni prefestivi: ore 17,30 Santa Messa

Giorni festivi: Sante Messe ore 10,00 – 11,30 – 17,30 (nel mese di Agosto è sospesa la celebrazione delle Sante Messe delle ore 11,30 e 17,30)

GENNAIO

- 6 – Solennità dell'Epifania: Sante Messe con orario festivo
- 9 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio dei defunti del III° quadrimestre 2013
- 20 – Solennità di San Sebastiano – Patrono della Misericordia – ore 7,00 Santa Messa – ore 9,00 Santa Messa prelatizia con le autorità cittadine – ore 11,30 Santa Messa – ore 17,00 Canto secondi Vespri – Panegirico sul Santo/Benedizione Eucaristica – ore 17,30 Santa Messa
- 21/22/23 – Quarantore – Sante Messe con orario feriale

FEBBRAIO

- 2 – Presentazione del Signore (Candelora) – Sante Messe ore 11,00 e 17,30 Per tutto il giorno distribuzione delle candele benedette

MARZO

- 5 – Mercoledì delle Ceneri – Sante Messe ore 11,00 – 17,30 A tutte le Sante Messe imposizione delle Sacre Ceneri

APRILE

- 12 – Santa Messa prefestiva della Domenica delle Palme ore 17,30
- 13 – Domenica delle palme – Sante Messe ore 10,00 – 11,30 – 17,30 Dalle ore 8,00 alle ore 18,30 distribuzione dell'olivo benedetto
- 16 – Mercoledì Santo – Non saranno celebrate Sante Messe
- 17 – Giovedì Santo – Ore 16,30 Santa Messa in Coena Domini e adorazione del S.S. Sacramento fino alle ore 24
- 18 – Venerdì Santo – Dalle ore 7,30 alle ore 12,00 adorazione del S.S. Sacramento – ore 16,30 azione liturgica
- 19 – Sabato Santo – Non saranno celebrate Sante Messe
- 20 – Santa Pasqua – Sante Messe ore 10,00 – 11,30 – 17,30
- 21 – Lunedì dell'Angelo – Sante Messe con orario feriale.

MAGGIO

- 8 – Festività della Mater Misericordiae – Al termine della Santa Messa delle ore 11,00 verrà proclamata la supplica
- 15 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio dei defunti del I° quadrimestre 2014
- 25 – ore 17,30 Santa Messa per i Fratelli riposati

GIUGNO

- 9 – Festività di San Pietro Martire fondatore della Misericordia – ore 17,30 Santa Messa

AGOSTO

- 14 – ore 17,30 Santa Messa vespertina per l'Assunzione in Cielo della Beata Vergine
- 15 – Assunzione in Cielo della Beata Vergine – Santa Messa ore 10,00

SETTEMBRE

- 19 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio dei defunti del II° quadrim. 2014

OTTOBRE

- 31 – ore 17,30 Santa Messa prefestiva nella solennità di tutti i Santi

NOVEMBRE

- 1 – Solennità di tutti i Santi – Sante Messe con orario festivo
- 2 – Commemorazione dei defunti – Sante Messe con orario feriale. La Santa Messa delle ore 17,30 sarà celebrata in suffragio degli Ascritti defunti
- 14 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio dei dipendenti defunti
- 29 – Inizio della novena dell'Immacolata, con il seguente orario: ore 17,00 Novena – ore 17,30 Santa Messa

DICEMBRE

- 7 – ore 17,30 Santa Messa prefestiva nella solennità dell'Immacolata Concezione
- 8 – Solennità dell'Immacolata Concezione – Sante Messe con orario festivo
- 15 – ore 17,00 Inizio della novena di Natale
- 24 – ore 11 Santa Messa – Non saranno celebrate le Sante Messe delle ore 17,30 e della Notte Santa
- 25 – Solennità del Santo Natale – Sante Messe con orario festivo
- 26 – Santo Stefano – Sante Messe con orario feriale
- 31 – ore 17,30 Santa Messa prefestiva solennità di Maria Santissima madre di Dio. Al termine della Santa Messa sarà cantato il Te Deum di ringraziamento

ORATORIO DEL CIMITERO DI SOFFIANO

Giorni feriali: Santa Messa ore 9,15

Giorni festivi: Sante Messe ore 8,30 – 10,30

Giorni prefestivi: Santa Messa ore 16,00 (dal 1 Ottobre al 31 Marzo) ore 17,00 (dal 1 Aprile al 30 Settembre)

GENNAIO

- 1 – Sante Messe con orario festivo
- 6 – Solennità dell'Epifania – Sante Messe con orario festivo

FEBBRAIO

- 2 – Presentazione del Signore (Candelora) ore 9,15 Santa Messa Per tutto il giorno distribuzione delle candele benedette

MARZO

- 5 – Mercoledì delle Ceneri – Sante Messe ore 11,00 – 16,00

APRILE

- 12 – Santa Messa prefestiva della Domenica delle Palme ore 17,00
- 13 – Domenica delle palme – Sante Messe ore 8,30 – 10,30 Dalle ore 8,00 alle ore 12,30 distribuzione dell'olivo benedetto
- 17/18/19 – Non saranno celebrate Sante Messe
- 20 – Santa Pasqua – Sante Messe ore 8,30 – 10,30
- 21 – Lunedì dell'Angelo – Sante Messe con orario feriale

AGOSTO

- 15 – Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria al Cielo Sante Messe con orario feriale

OTTOBRE

- 26 – Sante Messe con orario festivo ore 16,00 Santa Messa vespertina
- 31 – ore 16,00 Santa Messa prefestiva della solennità di tutti i Santi

NOVEMBRE

- 1 – Solennità di tutti i Santi – Sante Messe con orario festivo ore 15,00 – Recita del Santo Rosario ore 15,30 – Santa Messa prelatizia – Benedizione del Cimitero
- 2 – Sante Messe in suffragio delle Anime del Purgatorio: ore 8,30 – In suffragio dei defunti del Cimitero di Soffiano ore 10,00 – In suffragio dei Capi di Guardia (Cappella dei Capi di Guardia) ore 11,00 – In suffragio dei defunti del Cimitero dei Pinti ore 16,00 – Santa Messa vespertina

DICEMBRE

- 7 – ore 16,00 Santa Messa prefestiva dell'Immacolata
- 8 – Solennità dell'Immacolata – Sante Messe con orario festivo
- 24 – ore 16,00 Santa Messa prefestiva della solennità del Santo Natale
- 25 – Solennità del Santo Natale – Sante Messe con orario festivo
- 26 – Santo Stefano – Santa Messa con orario feriale
- 31 – Santa Messa con orario feriale ore 16,00 – Santa Messa prefestiva Santo Rosario – Sarà recitato tutti i sabati, nel periodo 1 Settembre/30 Giugno, 1 ora prima della celebrazione della Santa Messa

CAPPELLA DELLA SEZIONE OLTRARNO

Tutte le Domeniche e le festività celebrazione della Santa Messa alle ore 9,00

CAPPELLA RESIDENZA PER ANZIANI IL BOBOLINO

Giorni feriali: Lunedì e Mercoledì Santa Messa ore 11,00

Festivi: Santa Messa ore 10,30

CAPPELLA DELLA CASA DI RIPOSO VILLA LAURA

Il sabato Santa Messa alle ore 15,30

- 20 Aprile – San Sebastiano – Dalle ore 8 alle ore 17,30, presso la Sede, le Sezioni ed il Cimitero di Soffiano, distribuzione del pane benedetto
- 2 Febbraio – Presentazione del Signore (Candelora) – Presso la sede, le sezioni ed il Cimitero di Soffiano distribuzione delle candele benedette
- 13 Aprile (dopo Santa Messa vespertina) e 14 Aprile – Presso la sede, le sezioni ed il Cimitero di Soffiano distribuzione dell'olivo benedetto

Alle Sante Messe della prima domenica di ogni mese, compresa la prefestiva, in tutti gli oratori, sarà effettuata una raccolta per la realizzazione della nuova struttura di accoglienza per i disabili della fondazione San Sebastiano – nel mese di novembre la raccolta presso il cimitero di Soffiano sarà effettuata il giorno 1, compresa la prefestiva.

Non sono più con noi ma vivono nel nostro ricordo

CONFRATELLI DECEDUTI DAL 03-02-2014 AL 01-05-2014

GIORNANTI

Paoli Marcello, Folini Italo Boris, Fratini Fosco.

BUONAVOGLIA

Celesti Romana Antonelli, Bellini Silvano, Bramanti Romano, Cardini Mara Luigia Brandi, Casini Pietro, Bosio Fiorenza Doccioni, Campolmi Lorena Fabrizi, Fabbri Anna Fatighenti, Poponcini Maddalena Gnassi, Guarnieri Rosa Didio, Innocenti Angiolo, Povoleri Ofelia Maleci, Cullino Ada Marcori, Masi Leda Michelangioli, Di Girolamo Rita Mori, Mugnaini Ameris Guercini, Fontanelli Liliana Papini, Scarpellini Isola Pasquetti, Pieraccini Walter, Arnetoli Marisa Poggi, Guidi Iolanda Rapi, Salvanti Milena, Franchi Lucia Sardi, Spagnesi Vieri, Butteri Maria Grazia Spagnoli, Mecocci Marina Testa, Mazzi Bruno, Ferroni Giovanni, Cipriani Emma Cecconi, Scarpa Raimondo, Cresci Donella Alinari, Stianti Giuliana Del Frate, Gelidi Iole, Avvoltoi Ede Masi, Corti Milena Boschi, D'Orio Filomena Cardascia Conti, Antonini Licia Righeschi, Materassi Guido, Pagliai Loretta Lippi, Montepensi Silvana Mordenti, Bencini Milena Monnetti, Capecchi Elena Giannoni, Gucci Rosa Verdi, Rossi Natalina Fantoni, Faggi Alda Barbucci, Magherini Marisa, Bastianelli Liliana Corsinovi, Cambi Sergio, Caverni Norma Borgioli, Bettoni Silvana Chegai, Lutti Anna Maria Pungetti, Migliarini Bruno, Failla Ernesto, Vignozzi Enrico, Canzonieri Maddalena Ceccarelli, Sprocati Mafalda Mini, Costagli Neda Limongi, Vellella Elena, Vanni Caterina Seminara, Ceccatelli Maria Magni, Bossoletti Delfino, Campai Vilma, Milanese Lara Ugolini, Pasquini Arduino, Valesini Leda Gentilini, Margheri Alfredo, Rontini Gino, Rossi

Renata Fabbroni, Marcellino Concettina Pappalardo, Vanzi Leonardo, Pagnini Sergio, Bittoni Giulia Brusconi, Tocchioni Nensi Fantoni, Saccardi Dino, Tegliai Bruno, Pieraccini Maria Grazia Del Bianco, Matranga Anastasia Milanese, Toni Franca Canocchi, Bruschini Bianca Maria Rosa, Taddei Lidia Papini, Bugliani Vincenzo, Mannelli Luigia Innocenti, Ciucchi Sira Fossi, Borchia Carla Degl'Innocenti, D'Angelo Maria Caldari, Cheloni Mauro, Mengoni Ida Pierozzi, Bessi Barbara Segna, Percaccianta Maria Rossi, Negri Enrico, Pini Rita, Buscaino Maria Grazia Sciuti, Consonni Mario, Petrosino Emiddio, Carlomagno Biase.

DEFUNTI NON ISCRITTI

Viti Francesca Fusi, Lelli Patrizia, Rignanese Maria Felicia Suor Consol., Toccafondi Olga Tansini, Dell'Aquila Mariateresa Cecchi, Cartelloni Tosca Fanfani, Lepri Noemi Costantini, Tallarico Marianna Iozzo, Intrieri Alberico, Corti Dario, Orlandi Elisabetta Bandini, Corsini Roberto, Ferrini Tito, Alterini Carlo, Biagi Laura, Lotà Santa Scalia, Salvadori Lina Bellacci, Piacenti Carmela Rosalia Eleo, Gabellini Olga Fantoni, Dominici Eugenio, Danesi Mirell Annamar Franc, Belli Liliana, Frediani Uberto, Maiorino Davide, Gori Diomiro, D'Angelo Anna Maria, Cirri Giuliana Zannelli, Tucci Maria Concetta Suor Elena, Nasone Maria Privitera, Chieffi Stefano, Cozzolino Giugno Naria Montini, Vannucci Edda Vera Ciaccheri, Agnesini Lorenza Manghisi, Fagni Franco, Marino Andrea, Romani Nerina Suor Onorina, Cei Maria Suor Arcangela, Rinaldi Marisa Tozzi, Parigi Maria Cristina Bini, Martinelli Paolo, Lizza Aligi, Fratoni Valerio, Ciatti Oriana Suor Anna Luisa, Rossetti Aldo, Vaggioli Libia Gori.

www.ofisa.it

OFISA

24 h su 24 h

Onoranze Funebri

AGENZIA BELLARIVA
MADONNONE
Via Aretina 55r Firenze
Tel. 055 66 09 22

V.le G. Milton 89/91
Firenze
Tel. 055 48 98 02

AGENZIA SESTO
FIORENTINO
Via G. Pascoli 1/3 Sesto F.no (Fi)
Tel. 055 44 43 16

AGENZIA CAREGGI
Via G. Caccini 17 Firenze
Tel. 055 41 66 71

AGENZIA SCARPERIA
Via Roma 14 Scarperia (Fi)
Tel. 055 84 61 29

AGENZIA ISOLOTTO
Via Mortuli 29r Firenze
Tel. 055 71 31 695

*Dal 1955 al fianco della
Misericordia di Firenze.
Servizio in convenzione per
gli Associati.*



*Assistenza con personale
altamente qualificato.
Servizio pratiche
pensionistiche gratuito.*

*Un atto
d'amore
per chi
vi ama*



UN SERVIZIO OFFERTO INSIEME AI PIÙ IMPORTANTI GRUPPI ASSICURATIVI ITALIANI.

A chi resta lasciate l'eredità di un pensiero in meno e la possibilità di concentrarsi sul ricordo.

- ★ *Rispetto delle proprie volontà.*
- ★ *Sollievo per i vostri cari da ogni dubbio e preoccupazione materiale.*
- ★ *Garanzia dello svolgimento delle modalità prescelte in qualunque situazione.*

Numero Verde

848-782 809

www.previdenzafuneraria.it

RESIDENZA PER ANZIANI IL BOBOLINO

DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

Via Dante da Castiglione, 13 • 50125 FIRENZE • Tel. 055.23071 • Fax 055.2298257
info@bobolino.it • www.ilbobolino.it Certificata UNI EN ISO9001:2000



Un angolo di paradiso fra viale Machiavelli e viale del Poggio Imperiale: un'oasi verde, lontana dai rumori e dal traffico, nel cuore di una delle più belle città del mondo.



Per lasciarsi alle spalle i problemi e gli assilli del quotidiano, un ambiente curato e confortevole dove è possibile continuare a sentirsi dinamici e attivi, finalmente liberi di godere dei piaceri della vita.

Un soggiorno da vivere come una vacanza senza fine con tutti i comfort e i servizi di un albergo di lusso impreziosito da tanta animazione, attività ricreative e culturali, concerti, conferenze e spettacoli.

Tariffe dal 1 gennaio 2014
€ 45,30 a persona (camera con 2 letti)
€ 71,80 (camera singola)

TV color e telefono diretto nelle camere • climatizzazione • attività fisica • palestra • parco
• animazione • teatro • coro • film • balletti • musica classica ed operistica • pianoforte
• giochi • conferenze • mostre • auditorium • cappella • biblioteca

Il servizio infermieristico è fornito dalla cooperativa IL SOLE Via Venezia 12 (FI)
Il servizio pulizie è fornito da "MIDA" di G. Silvestro di Osmannoro - 50019 Sesto Fiorentino (FI)
Il servizio assistenza privata è fornito da IL BORRO